

Museo Fabretti

BOLOGNA Via Mentana 4 Tel. 21-665 C. C. Postale 8-815 QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) Anno XXXVII - N. 1 - C. C. colla Posta

Cent. 20 la copia  
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-  
Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-  
Per gli abbonamenti nel caso di cambio di indirizzo, gli abbonamenti vanno pagati per l'intero.

Venerdì 1 Gennaio 1932 - X

Per Bologna e Provincia: UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA S. A. Via Indipendenza N. 2, primo piano - Telefono 28-98  
Per l'Italia e l'Estero: AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE Bologna Via Mentana 4 e presso Ufficio di Progra-  
ma e C. C. Postale 8-815

Gli auguri de "L'Avvenire d'Italia," al Santo Padre  
Un paterno telegramma di incitamento e benedizione  
Nella vigilia del Santo Natale L'Avvenire d'Italia ha inviato al Santo Padre un telegramma di filiale augurio.  
Sua Santità si è degnato gradire il nostro modesto devoto omaggio e ha voluto benignamente rinnovarci la Sua benedizione col seguente telegramma dell'Em.o Cardinale Segretario di Stato:

Città del Vaticano  
Vivamente grato devoto messaggio Santo Padre ravviva ideali cristiani ispiratori cotesto generoso lavoro conforta nobili provvidi sforzi diffusione stampa cattolica propizia divina assistenza inviano di cuore implorata benedizione apostolica.

CARD. PACELLI  
Presidenza Direzione  
"Avvenire Italia," Bologna  
Ecco il testo del nostro telegramma:  
Sua Eminenza Cardinale. Pacelli - Segretario di Stato Sua Santità  
CITTÀ DEL VATICANO  
Vigilia dolcissima Santo Natale Avvenire d'Italia cogliendo con incremento allargamento sue sono provvidenziali frutti lavoro tanto parte cattolici italiani umilia Sua Santità luce guida infallibile voti augurali sensi vivissima gratitudine rinnovata promessa indefettibile fedeltà implora apostolica benedizione.  
Brosadola, Presidente  
Manzini, Direttore

GLI EMIGRATI ITALIANI da gennaio a novembre  
ROMA, 31 pom.  
Dal 1 gennaio al 31 novembre di quest'anno, i lavoratori emigrati nell'Italia sono stati complessivamente 158.074, dei quali 119.441 di cui a Paesi europei e mediterranei e 38.633 diretti a Paesi transoceanici.  
I lavoratori rimpatriati, nello stesso periodo, sono stati 96.414, dei quali 56.891 provenienti da Paesi europei e mediterranei e 39.523 provenienti da Paesi transoceanici.

Il primo numero del giornale dei professionisti e degli artisti  
ROMA, 31 pom.  
La Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dei Professionisti ed Artisti non aveva fin qui un organo proprio, come da tempo l'hanno altre organizzazioni, sia nel campo dei datori come in quello dei lavoratori d'opera. Ora tale lacuna viene colmata con la pubblicazione della rivista "Le Professioni e le Arti" diretta dall'on. Emilio Bodrero, presidente della Confederazione. Il primo numero esce oggi.

Con cuore cristiano auguriamo agli amici ed agli abbonati lieto il nuovo anno. Lo preghiamo felice e prospero per la Chiesa e per la Patria da Gesù Redentore e fratello di tutti gli uomini.

## PER L'ANNO CHE COMINCIA

### "Cosa si deve fare della nostra vita?"

Per gli uomini seri, — in generale — per i credenti e pensosi di Dio, i timorosi, amanti e praticanti della Sua legge — in particolare — questa è una domanda a cui si sa bene cosa rispondere; a cui Qualcuno, previdente, ha provveduto a replicare e in tal modo che non c'è più bisogno di appendici.

Ma gli uomini moderni, si sa, sono quelli delle più prodigiose anniesse; al punto che mentre si inabissano a ascoltare i più complicati meccanismi della sorprendente meccanica e raggianti elettricità, si dimenticano « il perché » quei congegni dovevano poi essere costruiti; e « che cosa » potevano in fondo servire oltre il cerchio labile dei nostri bisogni immediati; e con le ragioni ultime, le leggi intermedie che ne dipendono e vi conducono, come norma solida e ragione di premio. Si ritrovano, questi dissipati moderni, come bambini con nelle mani i più prodigiosi e pericolosi giocattoli, atti al bene come al male, alla salvezza come all'estermio; e nell'anima manca la ferrea norma di una moralità che è la più formidabile « misura di sicurezza » applicata all'uomo.

Situazione drammatica! Tanto più la creatura si fa capace di dominare il mondo esteriore, tanto più sembra perdere — per la sua volontaria dissipazione — la coscienza, la conoscenza, il dominio di quella interiorità ove risiedono le forze del suo auto-governo e della sua umana e divina solidarietà. Almeno: questo sembra di poter dedurre dalla oggettiva considerazione delle realtà e non di infimo ordine quotidiano. E poiché non si credeva che facciano delle divagazioni, voglio appoggiarmi a un episodio ultimo, a un caso concreto.

Ecco qui un romanzesco; un inglese; un figlio di quella più evoluta, dinamica, ricca società che con la versione rutilante della sua arte, di tangibile acciaio, credeva di fare dimenticare le altezze immateriali dell'insensibile divino; che con le sue lampade di milioni di « volts » pensava di aver spento e surrogato le stelle del cielo. Dopo clamore di intellettuali successi e scandalo da temerarie posizioni mentali Wells appare in veste di profeta, di nuovo sistematore, di nostalgico di un ordine finale e soddisfacente in cui tutti possono riposare.

Che cosa dobbiamo fare della vita? è il titolo al suo ultimo libro a proposito del quale lo stesso autore si crede autorizzato ad affermare che:

« Gli uomini non hanno mai saputo che cosa fare della loro vita, e che saranno vivere soltanto dopo aver letto e meditato questo suo ultimo libro ».

« Il signor Wells, esagera » commenta un giornale romano. Ma è dir poco e dir niente. Il signor Wells, rincariamo noi, con questa sua affermazione che cioè « solo dopo aver letto ecc. sapremo vivere ecc. » può aver dimostrato di essere il romanzesco più fantastico che sia in Inghilterra; ma con la premessa che « gli uomini non hanno mai saputo » proclama di essere il pensatore più ignorante. Oh che cosa ha letto fino adesso, il signor Wells? Dove ha vissuto? Saremmo curiosi di veder la sua biblioteca, di conoscere la sua famiglia, di interrogare sua madre, di ascoltare cosa il signor Wells ha insegnato ai suoi bambini.

E perché — sino ad oggi — ha lavorato, si è nutrito, ha studiato, ha scritto, ha sperato. O che cosa gli hanno detto i milioni di uomini che in silenzio credono, pregano, beneficiano, soffrono. E le decine di migliaia di sacerdoti che da ogni cattedra in segnano; e i missionari che muoiono; e i santi che risplendono; e le altrettanto migliaia di chiese che sotto ogni cielo si estollano trascendendo con guglie di certezza, con cupole di speranza. E i monumenti, e i cenobi, e le biblioteche, e i tesori di arte, di storia e di sacrificio che donquaque, testimoniano la presenza, l'opera, la potenza salvatrice del cristianesimo.

E le costruzioni del diritto, e i progressi della scienza, e le intuizioni della filosofia che sotto l'influsso prodigioso dell'anima rinnovata e rifatta dalla Grazia della Redenzione — hanno riempito il mondo di civiltà nuova. Che se la vita non è così lieta, la società così ordinata, la pace così ferma, ciò si deve non già ai principi che ci sono stati insegnati, ma al fatto che

Ma ai cristiani un'altra certezza. Per l'anno che comincia Che l'intelligenza umana può, se vuole, rifiutarsi e smarrirsi — ma fuori del Cattolicesimo non ha orizzonti, non ha geni e non ha salute. Di fronte alle sue elucubrazioni secondarie, ben preferibile è la risposta empirica ma esauriente, unica e divina del Catechismo. A che serve la vita? A « conoscere, amare, servire Dio su questa terra, per poi andarlo a godere nell'altra vita »!

## L'Esperia giungerà stanotte a Lisbona

Dal Piroscalo «Esperia» in navigazione. Per radiogrammi.  
Ieri mattina l'«Esperia» è giunta a Santa Cruz. Sono subito saliti a bordo l'Almirante della città insiem con altre autorità ed il comandante dell'incrociatore tedesco Karlsruhe ancorato in porto, che ha reso gli onori al Ministro Italiano colle salve regolamentari. Il generale

## La Conferenza delle riparazioni si riunirà nella terza decade di gennaio a Losanna

PARIGI, 31  
In attesa del preannunciato colloquio tra MacDonald e Laval diretto a derimere le presenti difficoltà fra Londra, Parigi, e giornali di ieri mattina comunicano i punti raggiunti dagli esperti francesi e inglesi per un eventuale accordo sul problema delle riparazioni. Ecco i punti sostanziali.

1) Alla Germania verrebbe accordata una moratoria di tre anni per quello che riguarda il pagamento delle sue annuità.  
Questo costituirebbe una base di transazione tra la proposta francese che era di due anni e quella inglese che era di cinque.  
2) Allo scopo di sollevare l'integralità del piano Young la Germania contribuirebbe a versare alla Banca dei regolamenti internazionali il totale della proporzione incondizionata della sua annuità sotto riserva tuttavia di potersi fare rimborsare questa somma sotto forma di prestito alle ferrovie tedesche o in altro modo.  
3) A titolo di compenso per la Francia e forse anche per alcune piccole nazioni che godono degli effetti del piano Young, la Germania si impegnerebbe a effettuare, in proporzioni limitate, dei pagamenti in natura durante tutto il periodo della moratoria.

4) Le Potenze creditorie prenderebbero l'impegno di procedere imparzialmente alla fine della moratoria ad un nuovo esame della capacità di pagamento della Germania.  
5) Il Reich concluderebbe un accordo con le banche americane, inglesi, francesi e neutre per il rimborso progressivo dei debiti a breve scadenza così detti « congecati ».  
6) I governi alleati creditori della Germania prenderebbero delle misure per convincere il Governo di Washington, che avendo fatto del loro meglio per la ricostruzione economica dell'Europa, i loro sacrifici renderebbero indispensabile una corrispondente riduzione dei loro debiti di guerra.

## La proposta del governo inglese

LONDRA, 31  
I giornali riportano da Parigi il comunicato di Laval in cui il Presidente del Consiglio francese smentisce di aver ricevuto invito da MacDonald per uno scambio preliminare di conversazioni prima della conferenza delle riparazioni ed essere effettivamente esatto che la lettera diretta da MacDonald a Laval non contiene un esplicito invito ma è piuttosto un appello personale per ottenere la collaborazione del Ministro francese ed a redatto con lo stesso spirito della lettera inviata da MacDonald a Poincaré nel 1924. I giornali rilevano peraltro che un incontro a più che probabile, e tanto l'opinione inglese come quella francese vi « mostrano apertamente favorevoli ». Il « Manchester Guardian », tuttavia, ritiene che il comunicato di Laval riveli « probabilmente, che egli non è desideroso di impegnarsi, prima della conferenza, in discussioni le quali certamente supererebbero i confini del piano Young. La Morning Post » e il « Financial News » ritengono che uno dei principali fra MacDonald e Laval sarà quello dell'invito da rivolgersi agli Stati Uniti perché si facciano rappresentare alla conferenza delle riparazioni, in quanto che entrambi si rendono conto che senza la stretta collaborazione degli Stati Uniti nessun risultato positivo potrà essere raggiunto.

Il Financial News scrive che negli ambienti finanziari inglesi si considera con preoccupazione la prossima conferenza poiché si teme che i Governi possano giungere ad una soluzione di compromesso come ad esempio la moratoria per due anni che non farebbe che peggiorare la situazione mondiale. I Circoli finanziari sono favorevoli ad una soluzione definitiva anche costo di qualche grave scossa. Si annuncia nei circoli ufficiali di Londra che il governo inglese per il tramite dei suoi rappresentanti diplomatici ha proposto a diversi paesi in attesa della prossima conferenza delle riparazioni che essa abbia inizio il

## Ministri Koranyi e Valko a Ginevra per discutere i problemi della moratoria ungherese

BUDAPEST, 31 pom.  
A proposito dei problemi che attendono di essere risolti in relazione alla moratoria dei debiti esteri ungheresi, da fonte competente è stato comunicato ai rappresentanti della stampa che l'ordinanza in proposito prelude l'emanazione di altri provvedimenti. Si dichiara che nel corso delle trattative con i rappresentanti dei crediti esteri si cercherà di giungere a un definitivo regolamento dei pagamenti. Si annuncia che per la seduta del Consiglio della Società delle Nazioni, che si riunirà verso la metà di gennaio e che esaminerà la situazione finanziaria dell'Ungheria e dell'Austria, si richiederà a Ginevra il Ministro delle Finanze Koranyi e il Ministro degli Esteri Valko, per discutere tutti i problemi inerenti alla moratoria.

## IN MANCIURIA I giapponesi alle porte di Chin-Chow

LONDRA, 31 pom.  
Il ritiro delle truppe cinesi da Chin-Chow, verso la Grande Muralgia, è in pieno sviluppo. La ritirata è incominciata mezzanotte di ieri, e sono stati inviati per questo da Chiang-Hsueh-Liang molti carri merci. Otto treni di truppe sono arrivati a Ciu-chai da nord. Però lo sgombero dell'elemento militare cinese non sarà totale, poiché il Governo cinese resterà in carica, e rimarrà così a sua disposizione un contingente, per quanto ridotto, di truppe cinesi.  
Che cosa possa avere indotto Chiang-Hsueh-Liang a decidere all'ultimo momento la ritirata, non è stato sino a poco tempo fa il signore assoluto della Manciuria, essendo la sua dipendenza da Nanchino soltanto formale. In un certo senso l'esercito operante in Manciuria è sua proprietà, e immolando solo per mantenere la parola e fare una disperata resistenza, che avrebbe potuto salvare l'onore delle sue truppe ma non certamente mutare le sorti della città, egli avrebbe perduto quegli effettivi che gli sono necessari per conservare la sua preminente posizione.

## Dawes è partito per Washington

LONDRA, 31  
Il generale Dawes, Ambasciatore degli Stati Uniti a Londra, si è imbarcato a bordo del piroscafo Europa alla volta degli Stati Uniti. Il Financial Times crede sapere che scopo principale di questo viaggio che sarà di breve durata, è di intrattenersi col presidente Hoover a proposito della Conferenza del disarmo che deve tenersi a Ginevra.

## Un messaggio di Capodanno del maresciallo Hindenburg

BERLINO, 31  
Un urgente appello al mondo per abolire gli odi e mostri la solidarietà umana in una mutua cooperazione per il benessere comune sarà diffuso per radio da Hindenburg oggi vigilia del nuovo anno.  
Il Presidente farà particolarmente appello al popolo tedesco perché essi dalle lotte di partito. (Radio Stefani).

## La Germania è contraria ad un ritardo della conferenza del disarmo

BERLINO, 31  
Il Reich ha comunicato la sua opposizione al ritardo della riapertura della Conferenza del disarmo. Il comunicato rileva che la riunione della Conferenza sulle riparazioni non può essere convocata all'inizio dei lavori sul disarmo perché come è noto gli stessi delegati parteciperanno all'uno ed all'altra Conferenza.  
Ora da Parigi si annuncia che la Francia interdice, prima di dare la sua adesione ai preparativi in corso per la conferenza delle riparazioni, attendere l'esito dei negoziati dei banchieri. Contrariamente a quanto affermano alcuni giornali tedeschi la Conferenza dei Banchieri dovrebbe essere iniziata quasi contemporaneamente al Convegno di Basilea.

## Gli Stati Uniti e la loro partecipazione al dibattito sulle riparazioni

WASHINGTON, 31 pom.  
Gli Stati Uniti seguono le vicende della Conferenza delle riparazioni con una grande attenzione. Per ora ciò che è certo è che alla Conferenza parteciperanno dei rappresentanti ufficiali, benché si osserva subito, non è improbabile che l'America interverrà nel dibattito qualora la Conferenza dovesse estendere le discussioni ad altri e più vasti problemi economici.  
Vivaci polemiche suscita anche l'accanto fatto da Mac Fadden sulla eventualità di una cessione delle Colonie transatlantiche franco-inglesi in compenso dei debiti, ma non accoglie il consenso di personalità autorevoli, benché il partito navale, sempre influente, vedrebbe volentieri tale soluzione.

## La delegazione brasiliana alla Conferenza del disarmo

RIO DE JANEIRO, 31 pom.  
Un decreto nomina il sig. Maciaco Soares capo della delegazione brasiliana alla Conferenza del disarmo con il grado di ambasciatore. Il sig. rag. Brano segretario del Brasile a Berna, il colonnello Carvalho, il capitano di fregata Castro, e l'ing. Ribello sono nominati membri della stessa delegazione. (Radio Stefani).

## La prima ordinanza doganale dello Stato libero d'Irlanda

DUBLINO, 31  
La prima ordinanza pubblicata oggi in virtù della legge contro le importazioni anomale nello Stato Libero d'Irlanda, applica sul lardo e sulla pancetta un dazio doganale proibitivo e cioè 50 scellini per ogni 51 chilogrammi. (Radio Stefani).

## Misure eccezionali in Polonia per affrontare la crisi

VARSAVIA, 31  
Il governo polacco sta elaborando un progetto di legge per conferire ai poteri al presidente della repubblica perché questi possa emanare provvedimenti diretti ad affrontare la situazione derivante dalla crisi economica finanziaria. Uno dei primi provvedimenti sarà il divieto di importazione degli articoli di lusso allo scopo di migliorare la bilancia commerciale.

## Un'ondata di caldo sull'Australia

ADELAIDE, 31  
Un'ondata di caldo ha investito tutta l'Australia Meridionale. Il termometro è salito ieri ad oltre 114 gradi Fahrenheit (46 gradi centigradi). Sono quasi 75 anni che non si è avuta una temperatura simile in questi giorni. (Radio Stefani).

## Essendo oggi giorno festivo, domani "L'Avvenire", non uscirà.

Abbonamento a "L'AVVENIRE D'ITALIA," da oggi al 31 Dicembre 1932 - Lire 52

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 31 gennaio. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza:

Il Padre Domenicali, procuratore generale della Piccola Missione dei sordomuti che ha presentato al Papa il Cav. G. B. Domenicali di Bologna il quale ha offerto al Pontefice un Rosario del Sacro Cuore di Gesù in perle orientali legate in oro con una crocetta in oro con undici brillanti e la medaglia del Sacro Cuore in madreperla con l'immagine del sacro cuore nel retto e lo stemma di Pio XI nel verso.

Il cav. Domenicali ha pure offerto al S. Padre una coroncina di Santa Teresa del Bambin Gesù in madreperla e oro, con medaglia pure in oro con l'effigie di Santa Teresa.

Il Santo Padre ha ricevuto stamattina per la presentazione degli auguri i camerieri segreti di Spada e Cappa.

Maestre dei Domnions inglesi

Il Santo Padre ha ricevuto un gruppo di circa 60 Maestre delle Scuole dei Domnions inglesi Canadese, Australiana e Nuova Zelanda presentati dal signor Ogilvie Forbes, incaricato d'affari della Gran Bretagna presso la Santa Sede.

Il Papa dopo aver dato a ciascuno la mano a baciare pronunciò brevi parole di saluto ricordando la nobiltà della missione dell'insegnamento ed esortando tutti a compierla con la più alta nobiltà di intenti.

La Bolla per il culto universale a S. Alberto Magno, Dottore della Chiesa

E' imminente la pubblicazione della Bolla che ratificherà ed estenderà a tutta la Chiesa il culto di Santo Agostino in molti luoghi ad Alberto Magno aggiungendovi il titolo di Dottore della Chiesa Universale. Il Santo Padre per accrescere sempre più l'importanza della cosa ha voluto, che questo atto pontificio avesse la forma di Bolla, che è il più solenne documento della Curia Romana. Essa porterà la data del 1931.

Questa circostanza accresce sempre più la soddisfazione del Cardinal Frutvirth domenicano, il quale è stato il grande promotore di questi nuovi sacri decreti. S. S. Alberto Magno. Nella sua qualità di Cancelliere di Santa Romana Chiesa sarà lui stesso, che dovrà firmare la Bolla ordinata da Pio XI.

La convenzione monetaria con la Repubblica di S. Marino

Ieri mattina nel salone del Palazzo del Governatore è stata firmata la convenzione monetaria fra lo Stato della Città del Vaticano e la Repubblica di S. Marino. Per la prima ora presenti il Governatore S. E. Sarafini, il Segretario Generale comm. Becari, e l'avv. Angelini-Rota; per la Repubblica di S. Marino il Ministro accreditato presso la Santa Sede conte Manassei Di Collette col segretario avv. Pericoli-Pandolfi. La convenzione stabilisce la parità di moneta a libero corso nei due Stati e le altre consuetudine come alla convenzione col Regno d'Italia.

La riapertura della Biblioteca

Con la riapertura della Biblioteca Vaticana che avrà luogo il 2 gennaio saranno riaperti i locali adiacenti alla crollata Sala Sistina. Per le consultazioni saranno destinate la Sala Biblica e la Sala degli studi. Per la consultazione dei manoscritti potrà essere ammesso lo stesso numero di studiosi, mentre per la consultazione delle stampe dovrà essere limitato il numero. Il ristretto spazio, il 90 per cento dei libri è stato rimosso a posto. Gli altri avranno bisogno di alcuni giorni per una accurata ripulitura. I lavori dell'impalcatura proseguono intanto alacremente e l'armatura e la tettoia provvisoria potranno essere ultimate per i primi giorni del prossimo gennaio.

Protettori cardinalizie

Il Santo Padre ha nominato il Card. Bielesti, protettore dell'Istituto delle Suore del Divin Salvatore la cui Casa Madre trovasi a Roma; e il Card. Lepicier protettore della Piccola Compagnia di Maria la cui Casa Madre trovasi a Roma.

Il terzo convegno internazionale d'Arte Cristiana a Ravenna

Il Pontificio istituto di archeologia cristiana con un gruppo di studiosi archeologi ravennati si è fatto promotore per tenere in Ravenna il III. Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana. In questi giorni a Roma alla sede del Pontificio Istituto si è tenuta una riunione del comitato promotore con Mons. Kirch presidente dell'Istituto, il Sen. Corrado Ricci, presidente dell'Istituto nazionale di archeologia e di storia dell'arte, il on. signor Respianti segretario della Pontificia Commissione di archeologia sacra, prof. Gaetano De Sanctis Preside della Pontificia Accademia romana di archeologia, Mons. Belvedere segretario dell'Istituto, il Padre Yerphanon del Pontificio Istituto Orientale e il prof. dr. Hosi.

Simpatico trattamento della "Guardia Palatina"

Anche quest'anno per iniziativa del comandante della Guardia Palatina d'onore, il gr. uff. Enrico Whittenlot in una simpatica riunione natalizia ha raccolto ufficiali e militi a lieto convegno nelle belle e nuove sale del quartiere. Due lotterie, una per gli ufficiali e una per i militi, sono state estratte. Cia-

L'EPISCOPATO per "L'Avvenire d'Italia"

L'Ecc.mo Vescovo di Ascoli Piceno

Nel rinnovare l'abbonamento (sostenitore) all'Avvenire d'Italia, l'egregio Sig. Direttore, le mie calorose felicitazioni per l'augusto documento di cui fu onorato il giornale sapientemente da Lei diretto.

Certo che l'approvazione e il compiacimento del Santo Padre deve essere il più ambito premio per Lei che vede l'opera sua lodata e apprezzata dalle più alte autorità della terra; mentre è pure la prova più evidente che il giornale segue fedelmente le direttive della Santa Sede, per cui il Clero, le Associazioni nostre e i buoni cattolici oltre all'aver nell'Avvenire un giornale tecnicamente ben fatto e rispondente a tutte le esigenze moderne possono star sicuri di trovare la norma giusta del pensare e dell'operare.

Le affermazioni dell'Azione Cattolica in America

NEW YORK, 31 gennaio. Nel suo numero di Dicembre la N.C.W.C. REVIEW organo della National Catholic Welfare Conference che esce mensilmente a New York pubblica il seguente annuncio: «La Nat. Cat. Welf. Conferenza nella sua adunanza del 12 Ottobre 1931 ha autorizzato il cambiamento del titolo della N. C. W. C. organo ufficiale della Conferenza. I Vescovi facenti parte della commissione hanno deciso che il nuovo titolo della rivista sia quello di Catholic Action titolo che sarà assunto con la pubblicazione del numero di gennaio 1932.

Questo cambiamento di titolo è stato ritenuto necessario in vista del fatto che «La Nat. Cat. Welf. Conf.» è espressione di quella viva fede e devoto ossequio alla Chiesa vivente che il Santo Padre ha compietto nell'espressione di Azione Cattolica. Il cambiamento di nome serve a informare il clero, il laico degli Stati Uniti che la rivista della conferenza è una fonte di informazione attinente ai programmi ai mezzi, ai risultati dell'Azione Cattolica con speciale riguardo agli Stati Uniti. La rivista sarà di molta utilità a tutte le associazioni cattoliche e ai loro membri nel disporre e svolgere la loro attività.

La Cat. Action segnerà i programmi e i metodi di attività cattolica e quello che questa attività compie nel paese d'oltreoceano. S. S. Pio XI ha gradatamente benedetto la nostra rivista, i suoi direttori, abbonati e promotori. Il valore di questo cambiamento supera dunque di gran lunga il suo significato formale. L'apostolato affidato a Pio XI e all'azione cattolica viene compreso ed accettato in zone sempre più vaste dell'opinione pubblica dei vari paesi. I cattolici di tutto il mondo vedono già quanto sia provvidenziale nelle gravi minacce che premono da ogni parte le basi della civiltà la missione che il S. Padre ha assegnato al laicato cattolico con questa vocazione che mentre lo innalza a una dignità del sacerdozio lo fa partecipe dell'apostolato gerarchico della Chiesa.

Una lettera pastorale dell'Episcopato peruviano

LIMA, 31 gennaio. I Vescovi del Perù hanno diretto ai fedeli una lettera pastorale collettiva che riflette molto bene l'ora gravissima che sta attraversando questo grande paese. Scopo della lettera è di far conoscere ai fedeli le gravi minacce che si stanno maturando contro la religione e i principi cattolici e insieme di dare loro una norma comune di criterio e di azione in difesa della fede combattuta dal settarismo anticristiano e degli inalienabili diritti della Chiesa e dell'ordine sociale misconosciuto e disprezzato.

Essi dichiarano che sono mossi a parlare non da ragioni politiche ma per il dovere sacrosantissimo di vigilare per la purezza della legge, lottare per il trionfo dell'ideale cristiano; domandano alla prossima assemblea costituente di non aumentare le disgrazie del Perù suscitando la questione religiosa.

L'esercizio di culto nel Messico e la nuova legge governativa

CITTA' DEL MESSICO, 31 gennaio. Il ministro dell'Interno annuncia che la nuova legge la quale limita a 24 il numero dei sacerdoti che possono esercitare il loro mandato nel distretto federale che comprende la capitale entrerà in vigore da oggi data di pubblicazione sul Diario ufficiale.

LA LEGION D'ONORE ad un vescovo francese

PARIGI, 31 gennaio. Monsignor Simeone, Vescovo di Frejus e Tolone, ispettore apostolico presso la flotta militare francese dall'8 luglio 1927, è stato nominato cavaliere della Legion d'onore. Alla nomina è aggiunta la seguente citazione: «Quarant'anni d'esercizio del suo ministero, di cui sedici dalla sua nomina episcopale». Malgrado le occupazioni del suo vescovato, Mons. Simeone non ha cessato mai di dare tutto il suo appoggio ad ogni opera benefica in favore dei marinai. La decorazione pubblica che lo insignisce, onora altamente l'Episcopato francese.

Rabdomanti al servizio dell'archeologia

La scoperta della necropoli di Lilibeo PALERMO, 31 gennaio. Le ricerche effettuate a Marsala dalla rabdomante signorina Matalloni dal suo compagno Gattol, ricerche tendenti a stabilire la posizione esatta della necropoli «Lilybaeum», sarebbero state coronate da successo. I due rabdomanti annunziarono di aver trovato l'ubicazione precisa della necropoli con l'ausilio di un metodo impiegato per la scoperta di Capena. Lilibeo sarebbe situata di fronte all'isolaletta, quasi rotonda, di San Pantaleo, distante dieci chilometri. I due rabdomanti hanno compilato una relazione particolareggiata sulla loro scoperta, e la invieranno con un schizzo georadico al presidente del locale Comitato archeologico.

Opinioni e fatti

"Buon anno"

Nella fitta delle cronache politiche e mondane tra i fattacci e le discussioni economiche che i giornali ammanniscono, è confortevole trovare qualche respiro di bontà e di sincerità.

Ecco la Nazione di Firenze, che ieri ha pubblicato in articolo d'apertura alcuni pensieri carichi di saggezza, di onesto richiamo ad una realtà che si guarda ciascuno di noi, in questo svolto della nostra vita, qual è il passaggio da un anno all'altro:

« Per la sua ben nota (inconfessata ma visibilissima) tendenza a credersi eterno, l'uomo non dà importanza ai giorni. I giorni son tanti e tanti, e vengono su, uno dietro l'altro, così fitti che si direbbe proprio non dovessero finire mai. I giorni non danno la sensazione del tempo che passa. E' soltanto davanti al 31 dicembre, che l'uomo, anche il più distratto, si ricorda della sua qualità di passeggero fra due termini sconosciuti, e si sofferma, pensiero, davanti alla propria vita, di cui rivede, e sempre con contrarietà meravigliosa, gli angusti confini. Nel 31 dicembre, nessuno di noi è più quello di sempre. Altri pensieri, altro cuore. Più umiltà, più bontà.

Per questo, il «buon anno» è un modo di dire che si ferma agli orecchi, e il «buon anno» invece, è una parola calda, di vera cordialità, un segno di riconoscimento fra gente ugualmente fragile e povera, un'offerta e una domanda di conforto, una confessione di amore che non ha nemmeno bisogno di rinnovarsi nella forma per farsi sentire come un beneficio reale ».

Per nostra ventura non sono sconosciuti a noi i termini. Fra i quali siamo passeggeri sappiamo dove veniamo e dove andiamo; ed appunto per ciò è doveroso alzare gli occhi dinanzi al nostro destino, a cui ci spinge inesorabile il tempo.

E' ai parimenti doveroso che la congiuntura fra un anno e l'altro abbiamo a segnalarla con i fiori della bontà, dell'amore.

La bontà, al amore: hanno bisogno tutti quanti gli uomini: bontà ed amore che merognano dal sacrificio del nostro egoismo, che si ispirano alla dottrina proclamata il 4 della Circoncrizione nella capanna di Bellem.

Una medicina La proposta è paradossale. Non poteva venire che da un paese irrisolto quale l'Inghilterra, non poteva essere dettata che da uno scrittore avido di un posticino sulla montagna della gloria e tanto giovane da non essere ancora ammattito dalle miserie umane.

« Il mondo è attualmente afflitto da una eccessiva produzione letteraria: afflichia il giovane scrittore inglese Ralph Straus - ormai male perché afflitto di un'ostinazione per cento degli scrittori, senza distinzione di importanza e di valore letterario, ha il difetto gravissimo di scrivere troppo ».

Se lo dice uno del mestiere... continua; « Dovunque si scrive con troppa facilità e con troppa abbondanza, chiunque sa tener la penna in mano ed ha o crede di avere una idea qualunque nella testa - talvolta non occorre nemmeno questo - si sente essere non vero, banalità, stititi simili di non vivere, di non sentire, di non avere un sentimento veramente imperdonabile. Per rimediare a questo triste stato di cose non c'è che una unica soluzione, analoga a quella presa nel campo degli armamenti, e cioè una tregua nella produzione letteraria per non meno di due anni.

Per due anni nessuno dovrebbe più scrivere nulla, neppure una riga soltanto, e nessun nuovo libro dovrebbe portarsi a stampa. Soltanto ritornando a questo estremo rimedio c'è speranza di salvezza ».

Il paragone non è eccessivamente felice, perché tutti sanno le peripezie della proposta del disarmo; ma la buona intenzione è manifesta.

E Ralph Straus inesorabile incalza: « Oggi purtroppo sembra che la gente non faccia altro che scrivere, scrivere, scrivere. E' la maggior parte di coloro che scrivono, lo fanno perché non hanno altro da fare, o credono di non saper fare altro e di essere venuti al mondo per non fare altro che questo ».

Ignoriamo se l'umanità avrebbe a dolersi del silenzio per un biennio del grafologo inglese; ignoriamo pure se egli almeno attuerà la sua proposta. Tuttavia è da convenirsi, che in queste esagerazioni vi sono parecchi grani di buon senso. (colore)

Meridionale esplosione a Aeston

Pacchi postali contenenti esplosivo destinati a uffici e giornali italiani LONDRA, 31 gennaio. L'agenzia Reuter ha da Easton (Pennsylvania): « Due uomini, che in seguito si sono allontanati precipitosamente, hanno portato ad ufficio postale sette pacchi contenenti dinamite, per il Consolato generale d'Italia a New York, per il Consolato d'Italia a Pittsburg, per alcuni giornali italiani ed altri giornali stranieri di New York. Due dei pacchi sono esplosi mentre venivano esaminati. Un impiegato postale è rimasto ucciso e quattro feriti, fra cui due gravemente. Uno di questi ha avuto asportate ambedue le braccia ».

La scomparsa in un burrone di un noto pittore americano

SANTA MARIA (California), 31 gennaio. A circa 40 miglia a sud di Santa Maria è precipitato in un burrone profondo 150 metri un automobile guidata da G. Hale uno dei più giovani e noti pittori americani. La tragica scomparsa dell'artista ha destato viva impressione. (Radio Slefani)

LE RIVISTE

La Città Cattolica - Roma, Via Ripetta N. 246. Il quaderno del 2 gennaio 1932, contiene: Gesù adolescente nell'educazione giovanile - 2. Andrea Sansonino a Loreto - 3. Il regno di Dio secondo alcuni filosofi moderni - 4. Funghi freschi e secchi - 5. Gli ultimi volumi del «Libro Sacramentorum» dell'Em.mo Card. Schuster - 6. Vincenzo Volpe e la sua arte sacra - Monteverdi - 7. Il primo Centenario della Missione del Padre Gesuiti in Siria 1831-1931 - 8. Bibliografia - 9. Cose Romane - 10. Cose Italiane - 11. Cose Straniere - 12. Romanzi (Nostra corrispondenza) - 13. Opere pervenute alla Direzione - 14. L'Obolo di S. Pietro raccolto dalla «Città Cattolica» - Ventiquattresima serie, 4.4 lista).

ALBERGO CORONA D'ORO

Prop.: Soc. Esercizio Alberghi BOLOGNA - Via Oberdan (già Via Cavalliera, 12) tel. 26596

Per auguri alla sua affez. Clientela

IL CINEMA REGINA

Per auguri ai suoi affezionati frequentatori

Albergo Ristorante Orologio

Via 3 Novembre 10 (già Via Asse) di fianco al Palazzo Comunale Proprietario: Grazioli Vittorio per auguri di Buon Anno

La Ditta FILIGORI & ZECCHINI

VIA CAPRARIE VIA OREFICI Invia i migliori auguri alla sua affezionata clientela

GRAND HOTEL BRUN BOLOGNA

Nuova Gestione Luigi Grossi Comprop. Grand Hotel Savoia: Rimini Augura buon anno alla sua Clientela

RISTORANTE FONTANINA di ARMAROLI ADRIANO

S: Mamolo N. 842 - Telefono 20-259 per fervidi auguri alla sua gentile Clientela

ALFREDO BETTINI MANIFATTURE

Loggia Fiorata, N. 3 - E. Telef. 20-125 p. s.

A. GRAZIA Calzature di lusso

Via Saffi 4 - Telefono 21-472 Via D'Azeglio 17 - Telef. 29-253 p. s.

LA DITTA LORENZO LOTTI

Via Val d'Aposa 1 Ringrazia ed augura Buon Anno alla sua spett. Clientela

LA DITTA LUIGI Q. M. G. Melloni

Ingresso: Via Cesare Battisti N. 25 Deltaggio: Legge del Pavaglione e Portico del Podestà augura alla sua rispettabile Clientela Buon Anno

IL PROPRIETARIO del Negozio di Oggetti di Novità nelle Logge del Pavaglione

GAETANO CASTALDINI augura alla sua distinta ed affezionata Clientela un Buon Anno

IL CINEMA CARDUCCI

per fervidi auguri agli assidui frequentatori

Il Modesto COMPARONE

Proprietario delle Pasticcerie di Via S. Vitale 2 - Via Tagliapietre 4 augura Buon Anno alla sua affezionata Clientela

IL 1932 VI SIA PROPIZIO DI OGNI BENE E FELICITA' ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONI e delle ASSICURAZIONI D'ITALIA

ALBERGO CORONA D'ORO Prop.: Soc. Esercizio Alberghi BOLOGNA - Via Oberdan (già Via Cavalliera, 12) tel. 26596 Per auguri alla sua affez. Clientela

IL CINEMA REGINA Per auguri ai suoi affezionati frequentatori

Albergo Ristorante Orologio Via 3 Novembre 10 (già Via Asse) di fianco al Palazzo Comunale Proprietario: Grazioli Vittorio per auguri di Buon Anno

ELVINO DONDI proprietario Bar Tabaccheria S. Pietro p. s.

La Ditta FILIGORI & ZECCHINI VIA CAPRARIE VIA OREFICI Invia i migliori auguri alla sua affezionata clientela

GRAND HOTEL BRUN BOLOGNA Nuova Gestione Luigi Grossi Comprop. Grand Hotel Savoia: Rimini Augura buon anno alla sua Clientela

RISTORANTE FONTANINA di ARMAROLI ADRIANO S: Mamolo N. 842 - Telefono 20-259 per fervidi auguri alla sua gentile Clientela

ALFREDO BETTINI MANIFATTURE Loggia Fiorata, N. 3 - E. Telef. 20-125 p. s.

A. GRAZIA Calzature di lusso Via Saffi 4 - Telefono 21-472 Via D'Azeglio 17 - Telef. 29-253 p. s.

LA DITTA LORENZO LOTTI Via Val d'Aposa 1 Ringrazia ed augura Buon Anno alla sua spett. Clientela

LA DITTA LUIGI Q. M. G. Melloni Ingresso: Via Cesare Battisti N. 25 Deltaggio: Legge del Pavaglione e Portico del Podestà augura alla sua rispettabile Clientela Buon Anno

IL PROPRIETARIO del Negozio di Oggetti di Novità nelle Logge del Pavaglione GAETANO CASTALDINI augura alla sua distinta ed affezionata Clientela un Buon Anno

LA DITTA LUIGI Q. M. G. Melloni Ingresso: Via Cesare Battisti N. 25 Deltaggio: Legge del Pavaglione e Portico del Podestà augura alla sua rispettabile Clientela Buon Anno

IL PROPRIETARIO del Negozio di Oggetti di Novità nelle Logge del Pavaglione GAETANO CASTALDINI augura alla sua distinta ed affezionata Clientela un Buon Anno

LA CARROZZERIA MENARINI & C. Viale Berti Pichat N. 40 augura il buon anno alla Sua Spettabile Clientela

IL CINEMA CARDUCCI per fervidi auguri agli assidui frequentatori

LO STABILIMENTO MUSICALE UMBERTO PIZZI Via Zamboni N. 6 augura alla sua Spett. Clientela BUON ANNO Musica - Strumenti - Pianoforti

Il Modesto COMPARONE Proprietario delle Pasticcerie di Via S. Vitale 2 - Via Tagliapietre 4 augura Buon Anno alla sua affezionata Clientela

NOVITA' Mons. GIUSEPPE PETRONE Vescovo di Pozzuoli UN DECENNIO DI EPISCOPATO PROSE PASTORALI E' un volume interessantissimo per il contenuto dottrinale e per la forma letteraria eletta. Gli argomenti delle LETTERE PASTORALI sono di vera attualità e utili per conferenze e discorsi apologetici. Veramente originali sono i DISCORSI DI OCCASIONE, che riescono di utilità pratica. Ecco principali per benedizioni che spesso capitano: Benedizione della scuola - Benedizione di R. Carabinieri - Campagna Prima pietra di nuova parrocchia Monumento al Caduti - Nuovo oratorio di S. Maria - Il centenario del Concilio di Trento - La Conciliazione - S. Francesco Saverio e la missione di lavoro educativo per i corrotti, ecc. Nel volume di 500 pag. Tip. Editrice Rondinelli - Napoli - LIRE DIECI. Al nostro abbonato che si rivolga al Servizio di Pozzuoli sarà spedito per LIRE OTTO, a beneficio delle vocazioni ecclesiastiche.

NUOVISSIMO: LA REGOLA PASTORALE DI S. GREGORIO MAGNO Versione Italiana di Mons. Dott. Salvatore Mariani Volume in 16 pag. 250 L. 8,- Legato piena tela L. 11,- Ordinatrici: SOC. ANONIMA TIPOGRAFICA - Vicenza

PUBBLICITA' ECONOMICA Questi avvisi si ricevono per la zona Bologna e Provincia presso gli uffici del Servizio Pubblicità degli EDIFICI DI PUBBLICITA' DELL'AVVENIRE D'ITALIA, per fuori Bologna presso gli uffici del Servizio di Pubblicità della Bologna. Via Mentana 8 e a Milano la Bonaventura Cavallotti. Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle caselle di deposito della Unione di Pubblicità, dirittura L. 8, valore per 10 giornali, oppure delle caselle di deposito presso gli uffici di Pubblicità del giornale. Possono essere inviate per posta account quali dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1,50 per cento dell'ammontare dell'avviso sul minimo di cent. 50 per pubblicazione e cent. 30 per ogni gruppo di inserzioni per tassa in favore della Circa di Previdenza dei Giornalisti. L'offerta indirizzata alle caselle non possono venire recapitate a meno che debbono a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Annunzi di indole commerciale Cent. 60 per parola, minimo 10 parole. FULMINATO Rimeido infallibile distruzione topi. Vendesi soltanto in macie. Prodotto brevettato. (125) Offerte d'impiego e di lavoro Cent. 60 per parola, minimo 10 parole. CERCHIAMO subito ovunque persone volenterose guadagnare 65 lire mensili, lavorando casa propria ai soli importantiissimi. Savoia: S. Giorgio Aoremanno (Napoli).

La più efficace delle reclame è quella fatta su «L'AVVENIRE D'ITALIA» che pubblica giornalmente 17 edizioni differenti con propria cronaca locale e precisamente: 1.a - Campania, Basilicata e Calabria 2.a - Piemonte 3.a - Puglia 4.a - Abruzzi 5.a - Toscana occidentale Marche e Umbria 6.a - Torino e Liguria 7.a - Udine, Gorizia, Trieste 8.a - Roma e isole 9.a - Verona, Trento Mantova 10.a - Marche 11.a - Toscana orientale 12.a - Emilia e Lombardia 13.a - Vicenza 14.a - Padova, Rovigo 15.a - Venezia, Treviso Belluno 16.a - Romagna e Ferrara 17.a - Bologna

"CARROCCIO" La Rivista mensile per i giovani diretta da RAIMONDO MANZINI ha pubblicato in elegante edizione bella e completa vita di MEMI VIAN della C. S. P. Scritta da Don Giovanni Rossi il volume costa Lire SEI. Agli abbonati del CARROCCIO viene ceduto Lire 5,50 franco di porto. GRATIS agli abbonati del CARROCCIO che entro il 15 gennaio del prossimo anno avranno inviato oltre il loro abbonamento nuovo per il 1932. Farne richiesta alla Direzione del CARROCCIO - Via Mentana N. Bologna

ASCITA DEL 1932



deve se allegri al momento opportuno. Ma oggi è il primo giorno...

La toilette dei grattaceli americani. Colori sgargianti al di fuori luce completa negli interni...

Genesi del calendario. Non vogliamo ingolfarci in una trattazione astronomiche sul modo che avevano gli antichi...

Un apparecchio stradale per arrestare il traffico al passaggio dei pompieri. LONDRA, 31 gennaio.

Roma tiene ancora il primo posto nella popolazione. ROMA, 31 gennaio.

L'avvenire della televisione. LONDRA, 31 gennaio.

Gli "umidi", finlandesi vantano la vittoria nel referendum sul proibizionismo. HELSINGFORS, 31 gennaio.

Questo prevede il dott. Melvin, noto scienziato americano e Vice-Presidente dell'American Academy of Optometry.

Merito alla illuminazione interna di un ufficio faranno un apposito studio dei locali in relazione ai bisogni luminosi richiesti dal genere di lavoro al quale dovranno attendere le persone impiegate in quel certo ufficio...

di questo almanacco. Morito nel 1889 i continuatori del Solitario furono i suoi allievi Cappuccini fino al 1909, e dopo una interruzione di vari anni, nel 1931 un autentico Cappuccino ne ha ripreso la compilazione.

Barbanera in tribunale. Fino dal 1565 vi si stampava un celebre lunario per i tipi del Galoldi. Da allora a Foligno si stamparono almanacchi e lunari di tutte le risme e dai nomi più vari: "Spaccani, Anonimo, La Zingara, Pinella, Il Chiaravalle, ecc."

LA MOSTRA ITALIANA alla Fiera di Lipsia. ROMA, 31 gennaio.

Il raid francese nell'Africa è terminato. Arrachart e Pullet sono giunti a Parigi.

Un incidente al navigatore solitario A. Gerbault. TOLONE, 31 gennaio.

La rivista più completa, più sana, più lieta, più interessante.

ALL'INSEGNA DEL TEMPO Storia di calendari e almanacchi

di questo almanacco. Morito nel 1889 i continuatori del Solitario furono i suoi allievi Cappuccini fino al 1909, e dopo una interruzione di vari anni, nel 1931 un autentico Cappuccino ne ha ripreso la compilazione.

Barbanera in tribunale. Fino dal 1565 vi si stampava un celebre lunario per i tipi del Galoldi. Da allora a Foligno si stamparono almanacchi e lunari di tutte le risme e dai nomi più vari: "Spaccani, Anonimo, La Zingara, Pinella, Il Chiaravalle, ecc."

LA MOSTRA ITALIANA alla Fiera di Lipsia. ROMA, 31 gennaio.

Il raid francese nell'Africa è terminato. Arrachart e Pullet sono giunti a Parigi.

Un incidente al navigatore solitario A. Gerbault. TOLONE, 31 gennaio.

La rivista più completa, più sana, più lieta, più interessante.

TRAMONTO DEL'ANNO. Iddio nato compie una settimana. Ad uno ad uno sono passati, coi loro giorni e le loro notti, i dodici mesi, anche il Sole di quest'ultimo giorno è passato da ore. La notte sta pura e dura sopra la terra, sopra la storia, e appare indifferente alla vicenda del tempo che gli uomini misurano. La strada che consumo verso la mia casa fra la città e la campagna è già tutta deserta; ho incontrato un piccolo fante, un fante fermo ad una porta, che mi pregava gli onesti il campanello troppo in alto per la sua statura, e poi una vecchia che quasi senza voce mi pregava un po' d'elemosina. Ho sonato, perché il fanciullo potesse rientrare nella sua casa, ho dato due soldi perché la vecchia potesse un poco mangiare: così ho concluso l'anno, il suo giorno ultimo. Dopo, è passato il barrocco, con le sue due ruote altissime, e la povera lucerna sotto, quasi a fior di terra; vi giaceva sopra l'uomo, che si reggeva la testa con una mano e sommessamente cantava, senza nulla guardare, un'antichissima melopea: il lume della lucerna era più ricco in verità di tutte le stelle che danno un volo alla notte, e la melopea dello stanco uomo più profonda era che il notturno silenzio. E questa è stata l'ultima mia conoscenza nell'anno. La strada è ora nuda con le sue poche case, con le sue stive basse; già prendo il sentiero di Fonte all'Erta, abbandonando la via larga e bianca; scende il sentiero per un tratto e poi sale, ripido, fra due prati in pendio, verso la cima del poggio cretato di cipressi e d'enormi due pini: in fondo, a ponente, la città nasconde nel suo fosco nido di luce, sotto l'arco sereno dei suoi colli. Dietro i cipressi, sciolte nella tenebra, le stelle hanno un freddissimo acuto sguardo su me; sguardo di chi, ciecamente, si rassegna a splendere. Ancora cammino, sulla lunga collina di fronte, tutto un uiliveto, una grande vecchia casa ha un'unica finestra illuminata; le altre, qua e là lontano e men lontane che vedo, tutte son buie e chiuse; io so che uomini, antichi e nuovi, dentro vi quietano e attendono, fra mezzogiorno e mezzanotte, la nascita del nuovo anno. Passo lungo il Prullino, Le Lune, S. Squalo Baylon, lo Zodiaco; il mio oramai troppo amato viaggio quotidiano; ed ecco, subito dietro, la piccola mia casa, sulla vallata dell'Africa, in faccia a Fiesole l'antichissima, io so che la giovane mia moglie e il mio figliolo, dentro, svegli, m'attendono. Assieme, il nascer d'un anno ancora saluteremo, e pregheremo l'Eterno: ogni finestra, ogni porta sarà chiusa, e delimitare le tre nostre vite, quasi una sola vita, una sola storia, nella casa che il breve orto in sé tiene fra le sue aiuole e i suoi alberi.

Nulla più supremo dell'estrema notte e della grande storia umana; ricorderemo gli antichi nostri, che la grande storia non ricorda, e la serena eternità in sé chiude fra i suoi silenzi e i suoi angeli; guarderemo i loro ritratti, sopra di noi, sulle pareti, e nella nostra unisona preghiera sentiremo vibrare la loro preghiera celeste. L'anno si spegnerà dentro il lume d'un'altra vicenda di dodici mesi: il tenero figliolo si farà pensoso e sorpreso su quest'umile mistero: lo guarderanno la madre e il padre. Questi, penserà forse all'enorme spazio creato, che è al di là del muro della casa, e al tutto vasto dei popoli: ogni anno lo suo tramonto porta sotto lo sguardo della memoria i magni eventi d'ogni altro anno più remoto: passano Ercito, ed Alessandro, Napoleone e Orlando, Romolo, Ulisse, Tamerlano, Dante e Noè, Colombo e Newton, come assistiti, assieme, in un unico giorno, che ora si spegne.

Il silenzio caldo della casa; tutto vivo dei tre sguardi nostri e della pace delle nostre anime, parra come costrutto pietra su pietra dai nostri antichi, uno per uno, e da me; nostro silenzio nel cui secondo spessore il figliolo mio ha radice a fiorire e dar frutto, al di là della storia e dell'ardida gloria, nel cono sereno eterno. E allora, mi sentirò forte ad uscire, coi pensieri e la preghiera, verso tutte le vite e le morte creature, e povero uomo, come per mia madre e mio padre, per mio figlio e per i nonni miei, l'orazione sarà pure per il fanciullo sconosciuto, cui, sulla terra, ho fatto l'elemosina di sonare il campanello di questa casa, come sarà per Orlando e per Newton, e sarà per l'uomo che canta un stanco sul lento barrocco, come per Dante e Galileo e per l'acqua che dissela e il sole che riscalda, e per una rana, per l'erba, per la notte che nutre i pensieri ed i sogni, per il vento e per la povera luna.

LA MOSTRA ITALIANA alla Fiera di Lipsia. ROMA, 31 gennaio.

Il raid francese nell'Africa è terminato. Arrachart e Pullet sono giunti a Parigi.

Un incidente al navigatore solitario A. Gerbault. TOLONE, 31 gennaio.

La rivista più completa, più sana, più lieta, più interessante.

TRAMONTO DEL'ANNO. Iddio nato compie una settimana. Ad uno ad uno sono passati, coi loro giorni e le loro notti, i dodici mesi, anche il Sole di quest'ultimo giorno è passato da ore. La notte sta pura e dura sopra la terra, sopra la storia, e appare indifferente alla vicenda del tempo che gli uomini misurano. La strada che consumo verso la mia casa fra la città e la campagna è già tutta deserta; ho incontrato un piccolo fante, un fante fermo ad una porta, che mi pregava gli onesti il campanello troppo in alto per la sua statura, e poi una vecchia che quasi senza voce mi pregava un po' d'elemosina. Ho sonato, perché il fanciullo potesse rientrare nella sua casa, ho dato due soldi perché la vecchia potesse un poco mangiare: così ho concluso l'anno, il suo giorno ultimo. Dopo, è passato il barrocco, con le sue due ruote altissime, e la povera lucerna sotto, quasi a fior di terra; vi giaceva sopra l'uomo, che si reggeva la testa con una mano e sommessamente cantava, senza nulla guardare, un'antichissima melopea: il lume della lucerna era più ricco in verità di tutte le stelle che danno un volo alla notte, e la melopea dello stanco uomo più profonda era che il notturno silenzio. E questa è stata l'ultima mia conoscenza nell'anno. La strada è ora nuda con le sue poche case, con le sue stive basse; già prendo il sentiero di Fonte all'Erta, abbandonando la via larga e bianca; scende il sentiero per un tratto e poi sale, ripido, fra due prati in pendio, verso la cima del poggio cretato di cipressi e d'enormi due pini: in fondo, a ponente, la città nasconde nel suo fosco nido di luce, sotto l'arco sereno dei suoi colli. Dietro i cipressi, sciolte nella tenebra, le stelle hanno un freddissimo acuto sguardo su me; sguardo di chi, ciecamente, si rassegna a splendere. Ancora cammino, sulla lunga collina di fronte, tutto un uiliveto, una grande vecchia casa ha un'unica finestra illuminata; le altre, qua e là lontano e men lontane che vedo, tutte son buie e chiuse; io so che uomini, antichi e nuovi, dentro vi quietano e attendono, fra mezzogiorno e mezzanotte, la nascita del nuovo anno. Passo lungo il Prullino, Le Lune, S. Squalo Baylon, lo Zodiaco; il mio oramai troppo amato viaggio quotidiano; ed ecco, subito dietro, la piccola mia casa, sulla vallata dell'Africa, in faccia a Fiesole l'antichissima, io so che la giovane mia moglie e il mio figliolo, dentro, svegli, m'attendono. Assieme, il nascer d'un anno ancora saluteremo, e pregheremo l'Eterno: ogni finestra, ogni porta sarà chiusa, e delimitare le tre nostre vite, quasi una sola vita, una sola storia, nella casa che il breve orto in sé tiene fra le sue aiuole e i suoi alberi.

Nulla più supremo dell'estrema notte e della grande storia umana; ricorderemo gli antichi nostri, che la grande storia non ricorda, e la serena eternità in sé chiude fra i suoi silenzi e i suoi angeli; guarderemo i loro ritratti, sopra di noi, sulle pareti, e nella nostra unisona preghiera sentiremo vibrare la loro preghiera celeste. L'anno si spegnerà dentro il lume d'un'altra vicenda di dodici mesi: il tenero figliolo si farà pensoso e sorpreso su quest'umile mistero: lo guarderanno la madre e il padre. Questi, penserà forse all'enorme spazio creato, che è al di là del muro della casa, e al tutto vasto dei popoli: ogni anno lo suo tramonto porta sotto lo sguardo della memoria i magni eventi d'ogni altro anno più remoto: passano Ercito, ed Alessandro, Napoleone e Orlando, Romolo, Ulisse, Tamerlano, Dante e Noè, Colombo e Newton, come assistiti, assieme, in un unico giorno, che ora si spegne.

Il silenzio caldo della casa; tutto vivo dei tre sguardi nostri e della pace delle nostre anime, parra come costrutto pietra su pietra dai nostri antichi, uno per uno, e da me; nostro silenzio nel cui secondo spessore il figliolo mio ha radice a fiorire e dar frutto, al di là della storia e dell'ardida gloria, nel cono sereno eterno. E allora, mi sentirò forte ad uscire, coi pensieri e la preghiera, verso tutte le vite e le morte creature, e povero uomo, come per mia madre e mio padre, per mio figlio e per i nonni miei, l'orazione sarà pure per il fanciullo sconosciuto, cui, sulla terra, ho fatto l'elemosina di sonare il campanello di questa casa, come sarà per Orlando e per Newton, e sarà per l'uomo che canta un stanco sul lento barrocco, come per Dante e Galileo e per l'acqua che dissela e il sole che riscalda, e per una rana, per l'erba, per la notte che nutre i pensieri ed i sogni, per il vento e per la povera luna.

LA MOSTRA ITALIANA alla Fiera di Lipsia. ROMA, 31 gennaio.

Il raid francese nell'Africa è terminato. Arrachart e Pullet sono giunti a Parigi.

Un incidente al navigatore solitario A. Gerbault. TOLONE, 31 gennaio.

La rivista più completa, più sana, più lieta, più interessante.

TRAMONTO DEL'ANNO. Iddio nato compie una settimana. Ad uno ad uno sono passati, coi loro giorni e le loro notti, i dodici mesi, anche il Sole di quest'ultimo giorno è passato da ore. La notte sta pura e dura sopra la terra, sopra la storia, e appare indifferente alla vicenda del tempo che gli uomini misurano. La strada che consumo verso la mia casa fra la città e la campagna è già tutta deserta; ho incontrato un piccolo fante, un fante fermo ad una porta, che mi pregava gli onesti il campanello troppo in alto per la sua statura, e poi una vecchia che quasi senza voce mi pregava un po' d'elemosina. Ho sonato, perché il fanciullo potesse rientrare nella sua casa, ho dato due soldi perché la vecchia potesse un poco mangiare: così ho concluso l'anno, il suo giorno ultimo. Dopo, è passato il barrocco, con le sue due ruote altissime, e la povera lucerna sotto, quasi a fior di terra; vi giaceva sopra l'uomo, che si reggeva la testa con una mano e sommessamente cantava, senza nulla guardare, un'antichissima melopea: il lume della lucerna era più ricco in verità di tutte le stelle che danno un volo alla notte, e la melopea dello stanco uomo più profonda era che il notturno silenzio. E questa è stata l'ultima mia conoscenza nell'anno. La strada è ora nuda con le sue poche case, con le sue stive basse; già prendo il sentiero di Fonte all'Erta, abbandonando la via larga e bianca; scende il sentiero per un tratto e poi sale, ripido, fra due prati in pendio, verso la cima del poggio cretato di cipressi e d'enormi due pini: in fondo, a ponente, la città nasconde nel suo fosco nido di luce, sotto l'arco sereno dei suoi colli. Dietro i cipressi, sciolte nella tenebra, le stelle hanno un freddissimo acuto sguardo su me; sguardo di chi, ciecamente, si rassegna a splendere. Ancora cammino, sulla lunga collina di fronte, tutto un uiliveto, una grande vecchia casa ha un'unica finestra illuminata; le altre, qua e là lontano e men lontane che vedo, tutte son buie e chiuse; io so che uomini, antichi e nuovi, dentro vi quietano e attendono, fra mezzogiorno e mezzanotte, la nascita del nuovo anno. Passo lungo il Prullino, Le Lune, S. Squalo Baylon, lo Zodiaco; il mio oramai troppo amato viaggio quotidiano; ed ecco, subito dietro, la piccola mia casa, sulla vallata dell'Africa, in faccia a Fiesole l'antichissima, io so che la giovane mia moglie e il mio figliolo, dentro, svegli, m'attendono. Assieme, il nascer d'un anno ancora saluteremo, e pregheremo l'Eterno: ogni finestra, ogni porta sarà chiusa, e delimitare le tre nostre vite, quasi una sola vita, una sola storia, nella casa che il breve orto in sé tiene fra le sue aiuole e i suoi alberi.

Nulla più supremo dell'estrema notte e della grande storia umana; ricorderemo gli antichi nostri, che la grande storia non ricorda, e la serena eternità in sé chiude fra i suoi silenzi e i suoi angeli; guarderemo i loro ritratti, sopra di noi, sulle pareti, e nella nostra unisona preghiera sentiremo vibrare la loro preghiera celeste. L'anno si spegnerà dentro il lume d'un'altra vicenda di dodici mesi: il tenero figliolo si farà pensoso e sorpreso su quest'umile mistero: lo guarderanno la madre e il padre. Questi, penserà forse all'enorme spazio creato, che è al di là del muro della casa, e al tutto vasto dei popoli: ogni anno lo suo tramonto porta sotto lo sguardo della memoria i magni eventi d'ogni altro anno più remoto: passano Ercito, ed Alessandro, Napoleone e Orlando, Romolo, Ulisse, Tamerlano, Dante e Noè, Colombo e Newton, come assistiti, assieme, in un unico giorno, che ora si spegne.

Il silenzio caldo della casa; tutto vivo dei tre sguardi nostri e della pace delle nostre anime, parra come costrutto pietra su pietra dai nostri antichi, uno per uno, e da me; nostro silenzio nel cui secondo spessore il figliolo mio ha radice a fiorire e dar frutto, al di là della storia e dell'ardida gloria, nel cono sereno eterno. E allora, mi sentirò forte ad uscire, coi pensieri e la preghiera, verso tutte le vite e le morte creature, e povero uomo, come per mia madre e mio padre, per mio figlio e per i nonni miei, l'orazione sarà pure per il fanciullo sconosciuto, cui, sulla terra, ho fatto l'elemosina di sonare il campanello di questa casa, come sarà per Orlando e per Newton, e sarà per l'uomo che canta un stanco sul lento barrocco, come per Dante e Galileo e per l'acqua che dissela e il sole che riscalda, e per una rana, per l'erba, per la notte che nutre i pensieri ed i sogni, per il vento e per la povera luna.

LA MOSTRA ITALIANA alla Fiera di Lipsia. ROMA, 31 gennaio.

Il raid francese nell'Africa è terminato. Arrachart e Pullet sono giunti a Parigi.

Un incidente al navigatore solitario A. Gerbault. TOLONE, 31 gennaio.

La rivista più completa, più sana, più lieta, più interessante.

TRAMONTO DEL'ANNO. Iddio nato compie una settimana. Ad uno ad uno sono passati, coi loro giorni e le loro notti, i dodici mesi, anche il Sole di quest'ultimo giorno è passato da ore. La notte sta pura e dura sopra la terra, sopra la storia, e appare indifferente alla vicenda del tempo che gli uomini misurano. La strada che consumo verso la mia casa fra la città e la campagna è già tutta deserta; ho incontrato un piccolo fante, un fante fermo ad una porta, che mi pregava gli onesti il campanello troppo in alto per la sua statura, e poi una vecchia che quasi senza voce mi pregava un po' d'elemosina. Ho sonato, perché il fanciullo potesse rientrare nella sua casa, ho dato due soldi perché la vecchia potesse un poco mangiare: così ho concluso l'anno, il suo giorno ultimo. Dopo, è passato il barrocco, con le sue due ruote altissime, e la povera lucerna sotto, quasi a fior di terra; vi giaceva sopra l'uomo, che si reggeva la testa con una mano e sommessamente cantava, senza nulla guardare, un'antichissima melopea: il lume della lucerna era più ricco in verità di tutte le stelle che danno un volo alla notte, e la melopea dello stanco uomo più profonda era che il notturno silenzio. E questa è stata l'ultima mia conoscenza nell'anno. La strada è ora nuda con le sue poche case, con le sue stive basse; già prendo il sentiero di Fonte all'Erta, abbandonando la via larga e bianca; scende il sentiero per un tratto e poi sale, ripido, fra due prati in pendio, verso la cima del poggio cretato di cipressi e d'enormi due pini: in fondo, a ponente, la città nasconde nel suo fosco nido di luce, sotto l'arco sereno dei suoi colli. Dietro i cipressi, sciolte nella tenebra, le stelle hanno un freddissimo acuto sguardo su me; sguardo di chi, ciecamente, si rassegna a splendere. Ancora cammino, sulla lunga collina di fronte, tutto un uiliveto, una grande vecchia casa ha un'unica finestra illuminata; le altre, qua e là lontano e men lontane che vedo, tutte son buie e chiuse; io so che uomini, antichi e nuovi, dentro vi quietano e attendono, fra mezzogiorno e mezzanotte, la nascita del nuovo anno. Passo lungo il Prullino, Le Lune, S. Squalo Baylon, lo Zodiaco; il mio oramai troppo amato viaggio quotidiano; ed ecco, subito dietro, la piccola mia casa, sulla vallata dell'Africa, in faccia a Fiesole l'antichissima, io so che la giovane mia moglie e il mio figliolo, dentro, svegli, m'attendono. Assieme, il nascer d'un anno ancora saluteremo, e pregheremo l'Eterno: ogni finestra, ogni porta sarà chiusa, e delimitare le tre nostre vite, quasi una sola vita, una sola storia, nella casa che il breve orto in sé tiene fra le sue aiuole e i suoi alberi.

Nulla più supremo dell'estrema notte e della grande storia umana; ricorderemo gli antichi nostri, che la grande storia non ricorda, e la serena eternità in sé chiude fra i suoi silenzi e i suoi angeli; guarderemo i loro ritratti, sopra di noi, sulle pareti, e nella nostra unisona preghiera sentiremo vibrare la loro preghiera celeste. L'anno si spegnerà dentro il lume d'un'altra vicenda di dodici mesi: il tenero figliolo si farà pensoso e sorpreso su quest'umile mistero: lo guarderanno la madre e il padre. Questi, penserà forse all'enorme spazio creato, che è al di là del muro della casa, e al tutto vasto dei popoli: ogni anno lo suo tramonto porta sotto lo sguardo della memoria i magni eventi d'ogni altro anno più remoto: passano Ercito, ed Alessandro, Napoleone e Orlando, Romolo, Ulisse, Tamerlano, Dante e Noè, Colombo e Newton, come assistiti, assieme, in un unico giorno, che ora si spegne.

Il silenzio caldo della casa; tutto vivo dei tre sguardi nostri e della pace delle nostre anime, parra come costrutto pietra su pietra dai nostri antichi, uno per uno, e da me; nostro silenzio nel cui secondo spessore il figliolo mio ha radice a fiorire e dar frutto, al di là della storia e dell'ardida gloria, nel cono sereno eterno. E allora, mi sentirò forte ad uscire, coi pensieri e la preghiera, verso tutte le vite e le morte creature, e povero uomo, come per mia madre e mio padre, per mio figlio e per i nonni miei, l'orazione sarà pure per il fanciullo sconosciuto, cui, sulla terra, ho fatto l'elemosina di sonare il campanello di questa casa, come sarà per Orlando e per Newton, e sarà per l'uomo che canta un stanco sul lento barrocco, come per Dante e Galileo e per l'acqua che dissela e il sole che riscalda, e per una rana, per l'erba, per la notte che nutre i pensieri ed i sogni, per il vento e per la povera luna.

LA MOSTRA ITALIANA alla Fiera di Lipsia. ROMA, 31 gennaio.

Il raid francese nell'Africa è terminato. Arrachart e Pullet sono giunti a Parigi.

Un incidente al navigatore solitario A. Gerbault. TOLONE, 31 gennaio.

La rivista più completa, più sana, più lieta, più interessante.

TRAMONTO DEL'ANNO. Iddio nato compie una settimana. Ad uno ad uno sono passati, coi loro giorni e le loro notti, i dodici mesi, anche il Sole di quest'ultimo giorno è passato da ore. La notte sta pura e dura sopra la terra, sopra la storia, e appare indifferente alla vicenda del tempo che gli uomini misurano. La strada che consumo verso la mia casa fra la città e la campagna è già tutta deserta; ho incontrato un piccolo fante, un fante fermo ad una porta, che mi pregava gli onesti il campanello troppo in alto per la sua statura, e poi una vecchia che quasi senza voce mi pregava un po' d'elemosina. Ho sonato, perché il fanciullo potesse rientrare nella sua casa, ho dato due soldi perché la vecchia potesse un poco mangiare: così ho concluso l'anno, il suo giorno ultimo. Dopo, è passato il barrocco, con le sue due ruote altissime, e la povera lucerna sotto, quasi a fior di terra; vi giaceva sopra l'uomo, che si reggeva la testa con una mano e sommessamente cantava, senza nulla guardare, un'antichissima melopea: il lume della lucerna era più ricco in verità di tutte le stelle che danno un volo alla notte, e la melopea dello stanco uomo più profonda era che il notturno silenzio. E questa è stata l'ultima mia conoscenza nell'anno. La strada è ora nuda con le sue poche case, con le sue stive basse; già prendo il sentiero di Fonte all'Erta, abbandonando la via larga e bianca; scende il sentiero per un tratto e poi sale, ripido, fra due prati in pendio, verso la cima del poggio cretato di cipressi e d'enormi due pini: in fondo, a ponente, la città nasconde nel suo fosco nido di luce, sotto l'arco sereno dei suoi colli. Dietro i cipressi, sciolte nella tenebra, le stelle hanno un freddissimo acuto sguardo su me; sguardo di chi, ciecamente, si rassegna a splendere. Ancora cammino, sulla lunga collina di fronte, tutto un uiliveto, una grande vecchia casa ha un'unica finestra illuminata; le altre, qua e là lontano e men lontane che vedo, tutte son buie e chiuse; io so che uomini, antichi e nuovi, dentro vi quietano e attendono, fra mezzogiorno e mezzanotte, la nascita del nuovo anno. Passo lungo il Prullino, Le Lune, S. Squalo Baylon, lo Zodiaco; il mio oramai troppo amato viaggio quotidiano; ed ecco, subito dietro, la piccola mia casa, sulla vallata dell'Africa, in faccia a Fiesole l'antichissima, io so che la giovane mia moglie e il mio figliolo, dentro, svegli, m'attendono. Assieme, il nascer d'un anno ancora saluteremo, e pregheremo l'Eterno: ogni finestra, ogni porta sarà chiusa, e delimitare le tre nostre vite, quasi una sola vita, una sola storia, nella casa che il breve orto in sé tiene fra le sue aiuole e i suoi alberi.

Nulla più supremo dell'estrema notte e della grande storia umana; ricorderemo gli antichi nostri, che la grande storia non ricorda, e la serena eternità in sé chiude fra i suoi silenzi e i suoi angeli; guarderemo i loro ritratti, sopra di noi, sulle pareti, e nella nostra unisona preghiera sentiremo vibrare la loro preghiera celeste. L'anno si spegnerà dentro il lume d'un'altra vicenda di dodici mesi: il tenero figliolo si farà pensoso e sorpreso su quest'umile mistero: lo guarderanno la madre e il padre. Questi, penserà forse all'enorme spazio creato, che è al di là del muro della casa, e al tutto vasto dei popoli: ogni anno lo suo tramonto porta sotto lo sguardo della memoria i magni eventi d'ogni altro anno più remoto: passano Ercito, ed Alessandro, Napoleone e Orlando, Romolo, Ulisse, Tamerlano, Dante e Noè, Colombo e Newton, come assistiti, assieme, in un unico giorno, che ora si spegne.

Il silenzio caldo della casa; tutto vivo dei tre sguardi nostri e della pace delle nostre anime, parra come costrutto pietra su pietra dai nostri antichi, uno per uno, e da me; nostro silenzio nel cui secondo spessore il figliolo mio ha radice a fiorire e dar frutto, al di là della storia e dell'ardida gloria, nel cono sereno eterno. E allora, mi sentirò forte ad uscire, coi pensieri e la preghiera, verso tutte le vite e le morte creature, e povero uomo, come per mia madre e mio padre, per mio figlio e per i nonni miei, l'orazione sarà pure per il fanciullo sconosciuto, cui, sulla terra, ho fatto l'elemosina di sonare il campanello di questa casa, come sarà per Orlando e per Newton, e sarà per l'uomo che canta un stanco sul lento barrocco, come per Dante e Galileo e per l'acqua che dissela e il sole che riscalda, e per una rana, per l'erba, per la notte che nutre i pensieri ed i sogni, per il vento e per la povera luna.

LA MOSTRA ITALIANA alla Fiera di Lipsia. ROMA, 31 gennaio.

Il raid francese nell'Africa è terminato. Arrachart e Pullet sono giunti a Parigi.

Un incidente al navigatore solitario A. Gerbault. TOLONE, 31 gennaio.

La rivista più completa, più sana, più lieta, più interessante.

Vertical text on the far right edge of the page, likely a page number or additional publication information.

Il pagamento delle rendite per infortuni sul lavoro ai cittadini delle nuove e vecchie provincie

La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. L. 24 settembre u. s. con il quale si autorizza la ripresa dei pagamenti per i cittadini delle nuove e vecchie provincie delle rendite d'infortunio sul lavoro passate a carico dell'Italia da istituti ex austriaci di previdenza sociale per effetto delle convenzioni di Vienna stipulate tra l'Italia e l'Austria. Gli istituti austriaci considerati nel decreto sono: 1. l'Istituto di assicurazione infortuni del consorzio delle ferrovie austriache; 2. l'Istituto di assicurazione infortuni del consorzio degli operai in Salisburgo; 4. l'Istituto di assicurazione infortuni degli operai in Graz. La ripresa dei pagamenti delle rendite viene pure autorizzata in favore dei cittadini italiani titolari di rendite liquidate dalla Cassa infortuni regnicolare di Budapest. I pagamenti delle rendite saranno eseguiti dalla Cassa nazionale infortuni con sede in Roma per cittadini italiani, aventi domicilio nella vecchia provincia della Venezia tridentina e nella città di Fiume dall'Istituto nazionale assicurazioni infortuni con sede in Trieste per i cittadini italiani domiciliati nella Venezia Giulia, e nella provincia di Zara. Detti pagamenti avranno decorrenza dalla data in cui furono corrisposte in base a precedenti disposizioni di legge. Il nuovo decreto, oltre a stabilire i criteri per il ragguaglio della corona con la lira consente anche in certi determinati limiti e condizioni la revisione dei taccuini delle rendite stesse. Il decreto legge prevede pure, che venga ripresi i pagamenti a favore di cittadini stranieri, quando le rendite di cui siano titolari, risultino a carico dell'Italia, per effetto delle convenzioni di Vienna sopraccitate e venga reciprocamente usato da parte degli stati rispettivi lo stesso trattamento e le cui rendite siano rimborsate a loro carico. Il provvedimento quindi verrà direttamente a far beneficiare della ripresa dei pagamenti molti connazionali rimasti privi finora delle rendite loro spettanti, da istituti ex austro-ungarici. Decadono da ogni diritto agli arretrati delle rendite di infortunio disciplinate dal R. D. L. coloro che non ne domandano il pagamento agli istituti incaricati entro un anno dal giorno di pubblicazione del decreto stesso nella «Gazzetta Ufficiale», se abbiano la residenza nel Regno e di 18 mesi se abbiano la residenza nelle colonie o all'estero. (Stefani).

Un albero in ciascun Comune a ricordo di Arnaldo Mussolini

Il Comando della Milizia Nazionale Forestale desiderando rendere omaggio alla memoria del compianto dott. Arnaldo Mussolini, Direttore del Popolo d'Italia, il quale nella sua qualità di presidente del Comitato nazionale forestale fu autorevole collaboratore della rivista italiana ha preso l'iniziativa di piantare in ciascun Comune del Regno un albero a ricordo del grande estinto. S. E. il Capo del Governo ha dato il suo assenso all'attuazione dell'iniziativa. La cerimonia della piantazione, a cura della Milizia nazionale forestale, col concorso delle Federazioni provinciali fasciste e con la presenza di un sacerdote del luogo che procederà alla benedizione dell'albero, avrà luogo nei comuni capoluogo di provincia il 21 Gennaio p. v. prima domenica successiva al tricesimo della morte di Arnaldo Mussolini in ogni Comune della domenica successiva negli altri Comuni. Alla memoria del compianto Presidente del Comitato nazionale forestale sarà pure intitolato la Città alveoli mille forestali di Lucca Ducale (Riotti).

I segnali acustici degli autoveicoli vietati a Roma dalle 24.30 alle 6

Il Governatore Principe Donomoni al fine di diminuire nei limiti del possibile, le cause di rumore che turbano la quiete e il riposo dei cittadini nelle ore notturne, con ordinanza ha disposto che a decorrere dal 1.º gennaio 1932 è vietato a tutti gli autoveicoli che circolano nell'abitato di far uso delle segnalazioni acustiche dalle ore 24.30 alle ore 6 del mattino. I conducenti pertanto dovranno rallentare dovutamente se non verifichi la necessità in modo da rendere inutile l'impiego di dette segnalazioni.

Il gen. Gazzera in visita a Nemi

Il Ministro della Guerra, generale Gazzera, accompagnato dal proprio figlio, si è recato a visitare le navi imperiali estratte dal letto secolare del lago di Nemi. Il Ministro è stato ricevuto a Nemi dall'assistente capo della soprintendenza signor Tassani, che lo ha accompagnato durante la visita alle navi. Il signor Tassani ha illustrato al generale Gazzera l'opera compiuta e quella ancora da compiere e il Ministro ha dimostrato vivo interesse al risanamento della grandiosa realizzazione voluta ed effettuata dal Governo.

Un dono dell'era Regina per la mostra della bambola

S. M. l'era Regina per dare un attestato del suo apprezzamento alla Mostra della Bambola ha inviato al Comitato, quale suo dono da mettersi in palio per la prossima Fiera della Bambola, una spilla d'oro recante la lettera iniziale del suo nome Augusto, dimostrando così tutta l'alta importanza che questa feconda esposizione della Bambola ha assunto in Italia.

La proroga della Mostra d'Arte Coloniale

La Direzione della 1.ª Mostra Internazionale d'Arte Coloniale constatata la felice riuscita della iniziativa, ha deciso di prorogare la data di chiusura della Mostra che avrebbe dovuto chiudersi il 31 corrente, fino al 12 gennaio 1932.

La sosta a Pisa di un'aviatrice tedesca

Ha atterrato all'aeroporto di San Giusto l'aviatrice tedesca Liesel Bach concorrente al Gran Premio del Turismo. La Liesel Bach intende recarsi in Sardegna e quindi tornare in Germania, nella speranza di vincere il grosso premio.

CORRIERE COMMERCIALE

Mercato dei latticini L'annata 1931

L'industria ed il commercio caseario dell'anno che si è chiuso sono stati caratterizzati — come del resto, quelli di altri prodotti agricoli, quale il bestiame — dalla sensibile e costante concorrenza della produzione estera. Sin dal gennaio si lamentava infatti una debolezza nei prezzi derivata da tale importazione; debolezza — non da fondersi, con il movimento al ribasso dei prezzi che s'andava effettuando secondo le direttive governative, ribasso che non implicava, come non implicava tuttora, sacrifici da parte dei produttori, i quali li avevano già sopportati in precedenza e ne attendevano ora i benefici da un risveglio del consumo. Al fine però di meglio collaborare a realizzare tale stato di cose, si inclina sino e prima d'allora a lottare contro le sofisticazioni, che rappresentano anch'esse sempre un serio elemento di turbamento del mercato, con danno evidente della produzione, nonché dell'igiene pubblica: il burro deve infatti essere considerato come uno dei fattori da cui dipende in gran parte il buon andamento delle industrie latticarie e casearie. Ora la collaborazione con le iniziative del Regime non può essere efficace se i prezzi praticati per i vari prodotti non corrispondono pienamente alla realtà; ed a ciò si può contribuire sia per mezzo della propaganda, per il consumo, in modo da aumentare la richiesta, sia con la difesa dalle sofisticazioni e dalle importazioni eccessive. Il sopradazio del 15 per cento «ad valorem» ha potuto sensibilmente migliorare la situazione. E' ancora di quei giorni, all'inizio dell'anno, che il Comitato degli esperti presso la Società delle Nazioni, fonte quindi molto autorevole, preoccupandosi della situazione dei prodotti di consumo e di quelli agricoli in particolare, esponeva in un suo rapporto alcune constatazioni d'indole generale, rilevando per quanto ha attinenza all'industria casearia — la mancanza di diminuzione nel consumo delle farine e delle patate, di contro all'accrescimento nel consumo, tra l'altro, del latte e dei suoi derivati, oltre allo squilibrio tra produzione e consumo e tra prezzi di costo. Da ciò, l'auspicato adeguamento delle spese di coltura od allevamento o lavorazione ai prezzi dei prodotti agricoli, riportandoli sulle basi anteguerra. Venendo alla pura cronaca di mercato, non si sono notate durante l'anno in esame fatti degni di particolare rilievo. L'andamento dei mercati e della produzione è sempre dipeso dai fattori più sopra accennati, notandosi oscillazioni più o meno forti nelle quotazioni delle varie piazze a seconda del periodo e dell'influenza dei prezzi praticati all'estero, ed un incremento od un decremento nel consumo a seconda delle consuete cause stagionali, favorevoli o non a tali generi di primario uso. Più favorito è stato all'estero il comparto formaggi tipici, ossia il reggiano, il gorgonzola ed il pecorino, dato che essi non subiscono, come le altre qualità, la concorrenza della produzione locale sulle piazze estere.

Mercato granario

Desenzano 30. — Frumento nazionale nuovo da L. 107 a 107 — frumento nazionale da 67 a 70 — id. estero da 68 a 70 — avena da 72 a 73 — segale da 90 a 92 — orzo da 88 a 90 — miglio da 60 a 75 — risi da 118 a 120 al quintale. Alessandria, 29. — Grano nostrano al tenimento da L. 106 a 108 — id. su vagone da 108 a 110 — melica al tenimento da 61 a 62 — id. su vagone da 63 a 64 — segale al tenimento da 83 a 84 — avena al tenimento da 63 a 64 al quintale. Venezia 30. — Cereali: Grano arido nuovo fino, stazioni o canali interni da L. 110 a 112; veneto nuovo mercantile da 104 a 105; Mantova 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000.

Società

COTONIFICIO DI CORNIGLIANO LIGURE Genova-Cornigliano (capit. lire 1.133.200). L'assemblea ha approvato il bilancio al 30 giugno 1931 chiuso e con una perdita di lire 61.092. La perdita è stata sanata mediante riduzione del capitale a lire 512.177 successivamente questo è stato reintegrato mediante l'immediato versamento di una somma equivalente alla perdita. LA SOC. AN. PER L'INDUSTRIA DELLA TINTORIA FRATELLI PAGANI di Milano. (Cap. lire 7.500.000) ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 1930 con una perdita di L. 91.319,95. LA SOC. AN. STABILIMENTI CHIMICI RIUNITI SCHIAPPARELLI di Torino. (Cap. L. 15.000.000) convoca una assemblea straordinaria per il 14 gennaio per la relazione del Consiglio di Amministrazione in ordine alla passata gestione e deliberazioni relative e per la relazione del Consiglio di Amministrazione alla sistemazione finanziaria della società. La Società come è noto aveva parte del gruppo «Italgas».

Mercato granario

Desenzano 30. — Frumento nazionale nuovo da L. 107 a 107 — frumento nazionale da 67 a 70 — id. estero da 68 a 70 — avena da 72 a 73 — segale da 90 a 92 — orzo da 88 a 90 — miglio da 60 a 75 — risi da 118 a 120 al quintale. Alessandria, 29. — Grano nostrano al tenimento da L. 106 a 108 — id. su vagone da 108 a 110 — melica al tenimento da 61 a 62 — id. su vagone da 63 a 64 — segale al tenimento da 83 a 84 — avena al tenimento da 63 a 64 al quintale. Venezia 30. — Cereali: Grano arido nuovo fino, stazioni o canali interni da L. 110 a 112; veneto nuovo mercantile da 104 a 105; Mantova 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888,

# CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 1 b - Telefono N. 7-00

**la ricorrenza del Capodanno**  
 redazione udinese dell'Avvenire  
 alla porge a S. E. Rev. Mons.  
 vara, Pastore venerabilissimo, l'e-  
 lesione dei più feroci e devoti  
 puri, certa di interpretare in que-  
 sto di omaggio il sentimento di  
 i lettori e di tutti i cattolici  
 Archidiecesi.

**Azione Cattolica Italiana**  
 Diocesana di Udine  
 Segretariato per la moralità  
 della Epifania - Giornata  
 antiblasfema  
 Cittadini!

**Supremi Poteri dello Stato**  
 ricorrono anche recentemente nel  
 Codice Penale all'arma no-  
 vissima della Legge, che deve  
 di merito e di condanna  
 ero i colpevoli.

**Non ostante, non è raro il**  
 di sentir invettive e parole ol-  
 trose contro la Divinità, le  
 one e cose sacre e discorsi li-  
 ciosi. Ciò è in contrasto con la  
 gione dello Stato.

**Quindi è necessario combattere**  
 UDINE una battaglia per la repressione  
 della bestemmia e del turpilo-  
 s. vito con una propaganda attiva,  
 merita, continua, da parte di tutti  
 oni.

**nessuno deve abusare del dono**  
 me della parola - divino pri-  
 che ha solo l'uomo su tutte  
 creature - per corrompere e  
 adulterare gli altri.

**farlo è un insulto a Dio, alla**  
 lla, alla Patria; è un disonore  
 l'uomo, per la Società.

**Concittadini!**  
 noi, che nel nostro nobil cuore  
 dite forte l'amore per Dio, per  
 Religione, per la Patria, asso-  
 a questa sublime, pacifica  
 aglia per la difesa del nome  
 di Dio, per la purezza del  
 o, dolce idioma.

**La Crociata ha trovato auto-**  
 ali, altissimi consensi nell'ade-  
 nio compiacimento, nell'ade-  
 zionale appoggio e favore del  
 mo Pontefice, di Sua Mosta  
 d'Italia, di S. E. il Capo del  
 erno.

**La dunque il nostro grido:**  
 era alla bestemmia guerra al-  
 line, 1.º gennaio 1932, N. X.

**La Presidenza**  
 programma delle manifestazioni  
 e del programma delle manife-  
 stazioni cittadine:  
 zio - Lettore  
 zio - Lettore  
 zio - Lettore

**Il primo giorno dell'anno, alle**  
 10,15, nella Metropolitana, verrà  
 onata la Santa Messa con l'assisten-  
 ziale di S. E. mons. Arcive-  
 o. L'E.M. Presule pronuncerà l'o-  
 di circostanza. Nel pomeriggio,  
 ore 16,35, avranno luogo i vesperi  
 ficali.

**Una conferenza**  
 prof. don Stocchiero alla  
 Scuola cattolica  
 mani sera, alle ore 21, alla sede  
 scuola di cultura cattolica il  
 prof. Giuseppe Stocchiero di Vi-  
 parlarà sul tema: "Il Natale  
 1932", illustrando i suoi dire con  
 erose proiezioni rappresentative  
 di artisti, monumenti e luoghi  
 icali.

**Diario sacro**  
 enni funzioni a S. Pietro Mar-  
 Tirannia di spazio ci ha im-  
 to di dare come prima di oggi  
 imponenti funzioni svoltesi per  
 Natale nella chiesa di San-  
 to Martire, dove, come è no-  
 per indulto apostolico, la vizi-  
 li celebra la prima Messa del  
 Natale. La solenne funzione fu  
 tenuta quest'anno alle ore 20.  
 hiesa era affollata di fedeli ac-  
 anche ad ammirare il bel pre-  
 preparato con arte e bel sen-  
 rispetto alla tradizione cri-  
 stiana dal m. rev. Padre stimati-  
 to, l'Angelo Pagliaruso. Celebrò  
 la il Rettore del Collegio Arci-  
 diecesi dott. Paolo Zanini, funge-  
 da. Il m. rev. prof. don  
 gliò il quale cantò il Vangelo  
 ambone secondo il rito patriar-  
 aquileiese. Alcuni cantori del  
 no eseguirono una Messa del  
 diotti con maestria particolar-  
 e distinguendosi per finezza nel  
 dell'Incarnatus est». Pur-  
 si dovette notare l'assenza  
 buon P. Antonelli Giuseppe,  
 greve malattia alla Villa di  
 Giusto in Gorizia. E' viva in  
 la speranza di poter rivedere  
 il buon Sacerdote di Cri-  
 nosto Friuli per le sue mem-  
 predicazioni apostoliche. A lui  
 sti voti augurali più sentiti e  
 ali.

## "Il popolo del Friuli, prende il posto del "Giornale", e della "Patria,"

Con oggi si compie l'annunciatissima trasformazione nel campo del giornalismo udinese. Ieri, di fatti, è uscito l'ultimo numero del "Giornale del Friuli" fino a pochi anni or sono "Giornale di Udine", fondato da Pacifico Valussi, e a mezzogiorno è uscito anche l'ultimo del quotidiano "La Patria del Friuli", fondato da Camillo Giussani l'8 ottobre 1877 e diretto dal 1908 dal collega rag. cav. Domenico De Bianco.

Il "Giornale del Friuli" reca in prima pagina una colonnina a firma del Direttore Piero Pedrazza sul bilancio morale e finanziario dello stesso foglio, specialmente in ordine ai due ultimi anni di vita.

La "Patria del Friuli", invece, reca un saluto a firma del direttore Domenico Del Bianco e di suo figlio, il collega Giuseppe, nonché una notevole varietà di articoli a firma di vari collaboratori sulle origini e la storia del giornale. Questa mattina esce il primo de "Il Popolo del Friuli", il nuovo quotidiano fascista che prende il posto degli altri due. Al due contrattati scomparso il nostro saluto fraterno, al nuovo quotidiano il nostro augurio migliore.

## L'onomastico del parroco di Chiaris

Martedì 29 ricorre l'onomastico del benamato parroco D. Davide Cav. Florenzi, tutti i componenti l'azione Cattolica della parrocchia e fabbricaria vollero attestargli il loro affettuoso attaccamento.

Al mattino il festoso suono delle campane, invitò i parrocchiani ad assistere alla S. Messa e molte furono le Sante Comunioni.

Terminata la S. Messa, la Fabbricaria e Gruppo Uomini cattolici si recarono in sagrestia a porgere gli auguri al parroco e nell'occasione gli offirono numerosi pacchi di pasta e farina affinché venissero dispensati alle famiglie più bisognose della parrocchia in luogo di regali o fiori che egli avrebbe meno gradito.

Il Signor Parroco tanto nel bel discorso tenuto durante la S. Messa, quanto in quello in sagrestia, ha dimostrato la sua vivissima commo- zione, e ciò non solo per il grande numero delle persone intervenute, per l'occasione, alla S. Messa e S. Comunione, ma altresì per il buon pensiero a favore dei bisognosi.

In tutti e due i discorsi il Parroco ha vivamente raccomandato la preghiera, l'intensificazione della Azione Cattolica, la propaganda della buona stampa, tanto desiderata e voluta dal Santo Padre e dal nostro Pastore, nel trionfo di Gesù Cristo e per il bene della Patria.

(Al Cav. Don Florenzi auguri cordialissimi - N. d. R.)

## Benefficienza

Alla Soc. S. Vincenzo de' Paoli della Parrocchia della B. V. del Carmine sono pervenute le seguenti offerte:  
 Famiglia Antonio Carlini, in morte della sign. Ernesta Franzolini L. 15.

## Squilibrato ricoverato in manicomio

In seguito a una scena violentissima fatta in famiglia il RR. CC. hanno tratto in arresto certo Vittorio Colautti di anni 50 il quale da qualche tempo dava in continue escandescenze. Egli veniva internato al Manicomio Provinciale dando segni di evidente anomalia.

## FOLGARIA

**LETTI DI MONS. ARABIA** - Il 29 gennaio, l'altro giorno dell'anno, fu celebrato il funerale del compianto Bello Ramondo fratello di Mons. Abate di Moggi. Lascia ben sei figlioli dopo d'essersi fatto precedere in cielo da altri sei. La fibra robusta del defunto dava adito a buone speranze, e fu perciò che la disgrazia piombò quasi fulminea sulla povera famiglia e commosse tutta la popolazione. E questa manifestazione del proprio dolore e la simpatia affettuosa verso il benamato Monsignore partecipando unanime al mesto corteo. Oltre al Sacerdote della Pieve anche il clero della Forania di Moggi, malgrado la non lieve distanza, prese parte al comune dolore. Tale commovente solidarietà valga a lenire alquanto lo strazio del V. Abate-Presule e dei suoi congiunti.

**Onorare benefattore** - Il rev. monaco canonico mons. Giacomo Molinari è possibillissimo ad intervenire ai funerali, inviava L. 15 al locale Asilo infantile, onde le preghiere dei bimbi si facciano di conforto ai parenti e amici ed impartirino la pace dei giusti all'Estinto.

**Al rev. mons. Abate Bello e agli altri congiunti, vogliamo le nostre vive condoglianze nel mentre ricordiamo il loro caro scomparso nel suffragio cristiano (N. d. R.)**

## POVOLEITO

**PREMIO MERITATO** - Nella gara tenuta tempo fa, fra le bande della provincia, la giunta assegnava alla Filarmónica locale il secondo premio fra le iscritte alla seconda categoria.

Congratullazioni ai giovani bandisti, ed all'istituto maestro sig. E. Degano che con tanta competenza e disinteresse si sacrificò per l'incremento della società stessa.

## MUZZANA DEL TURGNANO

**IL NATALE (mistero drammatico in 4 atti)** - (P) Cronaca di lieto avvenimento artistico e religioso quella del 25, sera di Natale, a Muzzana. I giovani delle Associazioni Cattoliche diedero vita intensa alla nobile creazione drammatica del loro Parroco, suscitando commo- zione intensa e procurando quasi due ore di altissimo godimento spirituale ed artistico agli intervenuti numerosi della parrocchia e dei paesi vicini.

Il Mistero è diviso in 4 atti: l'Aspettazione del Messia, la Grotta di Betlemme, la Reggia dell'Idumeo, la Casa della Divina Infanzia. Furono ben gravi le difficoltà che l'autore ed i suoi giovani interpreti dovettero superare, più gravi di quante ne dovette affrontare nel Mistero della Passione; angeli che appaiono d'improvviso, luci e bagliori nella mistica notte, cori di cielo e voci lontane, compostezza spirituale che doveva trasparire da tutto il dramma. Eppure tutto ciò fu superato in modo ammirabile. Del lavoro che, mi affretto a dirlo, è accessibile se non agli infanti a tutti i medi paleoscienti del teatro nostro, diremo diffusamente altra volta. Ci limitiamo per la cronaca di rilevare, oltre che la bontà intrinseca del lavoro e la commossa interpretazione offerta da tutti gli attori, i bellissimi scenari del pittore Zuan, gli effetti di luce, i cori, nel complesso, molto bene affiatati.

**Il Natale, la Passione, S. Antonio** formano per ora la trilogia sacra dovuta al Parroco di Muzzana. Ma qual'altre gemme preziose intende D. Facci mettere in luce ancora con la paziente tenacia artistica che anima il suo elevato senso critico e pastorale?

Il "Natale" si darà ancora in questa sera di Capo d'anno e la sera dell'Epifania.

## CAMPEGLIO

**ATTO ONESTO** - Il compaesano Puppini Angelo trovò un portomanteo per la strada con una somma rilevante: fece subito le ricerche del padrone e lo trovò, restituendo a lui il tutto. Quanto è bella l'osservanza dei comandamenti di Dio!

**NATALE DI CARITÀ** - I nostri poveri, dall'opera di Assistenza Invernale, furono sovvenzionati per il dì di Natale, di pane, carne e riso, in modo che ancor essi poterono così passare tale solennità rallegrati dalla generosità dei buoni.

**LA CANONICA DANNEGGIATA** - Anche da noi la scossa di terremoto unise non poca paura in tutti, anche nei più coraggiosi; e fu, più che sensibile tanto che pur troppo lasciò anche le sue impronte, specie nella canonica e nella Chiesa parrocchiale: in altri casuggini rovinò qualche finestra, in altra abbatté parte di un muricciolo.

**LA BESTEMMIA** - Pare incredibile, ma è così: certi emarginati non la vogliono smettere ancora: anche il popolo è stanco della loro pessima condotta di bestemmatori... ed hanno deciso parecchi compensanti, di passare alle denunce: per nulla non si scritto un articolo di Legge!

## FAUGLIS

**Repenina scomparsa di un giovane cattolico**  
 Ha recato vivo rimpianto la repentina morte del caro giovane Del Frate Giovanni strappato all'amore dei suoi cari e alla stima ed affetto dei suoi coetanei all'età di 21 anni.

Domenica scorsa seguirono in forma solenne i funerali ai quali oltre che tutti i compaesani parteciparono rappresentanze di tutti i paesi vicini.

Il corteo mosse da casa Del Frate alle 1,30. Lo apriva la croce cui facevano seguito i bimbi dell'asilo e le scolaresche con i rispettivi vessilli, ed insegnanti. Venivano poi, agli ordini del Presidente sottoferale sig. Fontanini, folte rappresentanze, con vessilli sociali delle associazioni giovanili dei seguenti paesi:

Bagnaria Arsa, Ontognano, Sevegliano, Privan, Gonars, Palmanova, Zolmico e Cammino di Codroipo.

Dopo le corone mandate dai parenti, dalle Associazioni cattoliche locali e degli amici, seguiva la cantoria locale, indi il clero salmodiante.

La bara veniva portata dai giovani dell'estinto scortata dagli amici più intimi.

Dietro i parenti seguiva l'Associazione Giovanile di Fauglis con vessillo preceduta dai Combattenti con zaquardiere, seguivano poi ordinatissime due lunghe colonne di uomini del paese e dei paesi vicini.

Dietro il folto gruppo delle giovani delle Associazioni cattoliche veniva un lungo corteo di donne oranti.

In chiesa dopo il canto dei vesperi dei defunti vennero cantate le esequie ed il "Libera me Domine" eseguito magistralmente dalla cantoria locale.

In cimitero tra la più viva commo- zione dei presenti parlarono il giovane Baldo Giovanni per gli amici di Fauglis ed il sig. Fontanini per gli amici della Forania.

Ala desolata famiglia e specialmente al padre Del Frate Giuseppe Presidente del Consiglio parrocchiale locale rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze implorando dal Signore, forza di rassegnazione in questa ora acerba di dolore.

Ai giovani delle Associazioni giovanili che hanno perduto uno dei migliori, ne indichiamo l'esempio di bontà, di attività, di fede e innalziamo la prece del suffragio per lo Scomparso.

## LUSEVERA

**DOPO UN BALLO** - Dopo l'ennesimo festino di Tersicore è capitata all'esercente Micottis Giuseppe la contravvenzione. Ne è il merito dell'egregio signor comandante la stazione RR. Carabiniere di Tarenzio. In questi paraggi l'orario non ha mai potuto incassare un centesimo, e si è sempre ballato a piacere. La prima lezione potrà forse giovare, quando altre ne stanno preparate.

## TAMAI

**Sacra Missione**  
 Il giorno del S. Natale ebbe inizio nella nostra Parrocchia la S. Missione tenuta dal tanto zelante e popolare Don Giordano Camel della Diocesi di Ceneda. La Chiesa fu sempre affollatissima di gente attirata dalla sua chiara, pratica e convincente ed arguta parola.

I frutti? Ci consolano molto perché abbondantissimi.

Non facciamo della poesia ma diciamo unicamente la verità. Non solo nei giorni di Natale, di S. Stefano e della domenica ma sempre le comunioni furono numerosissime.

Il mercoledì si celebrò la S. Messa per gli emigranti; parlò il vicario quale figlio e fratello d'emigranti, ed il popolo partecipò in massa alla Comunione.

Fu una vera dimostrazione d'amore di solidarietà cristiana verso i fratelli lontani.

Giovedì la bella dimostrazione si ripeté per gli altri emigranti; i nostri morti.

La tanto riuscita missione si chiuderà oggi, capo d'anno. Dobbiamo proprio dire che il Signore s'è servito del caro predicatore per far scendere con abbondanza la sua grazia; e dobbiamo soggiungere a nostro conforto e ad onore del vero che il buon popolo di Tamai non ha smentito la sua fede ed ha corrisposto generosamente.

Di tanto siamo rese grazie a Dio ed al buon Don Giordano.

## CAPEGLIO

**Pacco di Natale**  
 Per assecondare il desiderio del S. Padre e ad imitazione della grande carità praticata dal giovane Pier Giorgio Frassati a cui è intitolata questa associazione giovanile ha regalato un pacco di viveri alle famiglie più povere del paese per la solennità del S. Natale.

L'atto di carità, squisita marita plauso e ammirazione.

## AZZANO X

**Nella Cooperativa di Consumo**  
 Il consiglio della Cooperativa di consumo ha tenuto l'altro sera una seduta presentando 15 consiglieri su venti. Oltre agli oggetti di ordinaria amministrazione, venne votato un piccolo contributo alla Fabbricaria, alla scuola di disegno e al Comitato per l'assistenza invernale e vennero nominati i Consiglieri Matus Luigi e Giordano Credinco ed il Sindaco Breda Antonio a presenziare all'inventario annuale.

## FIUME VENETO

**Per lesioni colpose**  
 Certo Angelo Poppalin di Domenico in un giorno del passato agosto investiva colla bicicletta tale Vittorio Bertola fu Giovanni causando gli ferite.

Il Pretore lo ha condannato giorni fa a due mesi di reclusione con i benefici di legge.

## DALLA CARNIA

**TOLMEZZO Uomini Cattolici**  
 Domenica 3 gennaio 1932, alle ore 20, nella sala parrocchiale, avrà luogo l'assemblea degli Uomini Cattolici. Il Consiglio sarà tenuto alla stessa ora la sera di sabato 2 gennaio.

**Filodrammatica O. N. D.**  
 Domenica sera la locale filodrammatica del Dopolavoro darà il bis della commedia: «Nina, no far la stupida».

**Ricondizionamento**  
 Mercoledì davanti il Pretore di Tolmezzo è comparso Produttori Artiglio Ruggero fu Angelo, imputato di minacce, di percosse e di ingiurie in danno di Marsilio Giovanni da Tolmezzo. Coi buoni uffici del Pretore le parti prima del dibattimento si sono riconciliate. Il Produttore si assume le spese del procedimento e i danni in lire 50.

**Ubrico fradicio, tre mesi**  
 Candoni Arturo Giacomo, di anni 55, da Tolmezzo, la sera del 28 novembre in piazza XX Settembre viene sorpreso dai carabinieri in stato di completa ubriachezza. Comparso davanti al Pretore, egli si scusa dicendo di avere bevuto mezzo litro soltanto e senza mangiare. Il Giudice lo condanna, col'aggravante della recidiva, a tre mesi di arresto.

## manifestazioni della giornata. Al mattino il buon Parroco ha celebrato la Messa solenne accompagnata da scelta musica. Nel pomeriggio presso l'Asilo Infantile è seguito un bellissimo trattamento durante il quale il reverendo parroco di Enemonzo, incaricato da S. E. mons. Arcivescovo, faceva la consegna a don Giorgis della croce «Pro Ecclesia et Pontifice» nella quale è stato insignito per meriti ben noti nella fausta ricorrenza del XXV sacerdotale. La consegna è stata fatta con appropriate parole che riscossero unanimi consensi. Previo in quel momento, a rendersi maggiormente toccante la solennità, giungeva una fotografia con autoritratto di S. E. mons. Arcivescovo che mandava la sua Benedizione.

Daremo in seguito maggiori dettagli della lietissima giornata.

Al rev. e ill. don Giorgis, testè insignito della onorificenza Pontificia, porghiamo i sensi del nostro augurio più fervido.

## TRA LIVENZA e TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senni n. 25 - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipale - Telef. 150.

## CASTELNUOVO DEL FRIULI

**In riparazione**  
 A riparare il danno subito dalla Chiesa nel furto sacrilego dell'8 dicembre di S. E. la popolazione, sempre generosa, quando si tratta della Casa del Signore ha contribuito con le seguenti offerte per borsate: Oltre... 111,65 - Zuco Graves Crus ecc. 75 - Riviera 56 - Michel 35,40 - Costa 48 - Marons 29 - Cesceles 20,20. Viona 19 - Scazz 10. Al Parroco 28,30.

La Fabbricaria ed il Rev. Parroco sentitamente ringraziano.

## FRATA DI PORDENONE

**Nel Cinema Cattolico**  
 In occasione del primo dell'anno sarà data la pellicola riflettente la vita di S. Antonio di Padova. Siamo sicuri che il popolo di Frata e dei paesi vicini tanto devoti al Santo Taumaturgo non vorrà perdere la bella occasione di assistere ad uno spettacolo che alimentare la pietà e riuscirà di sommo interesse.

**Onore al merito**  
 Il nostro concittadino dr. Redento Vazzoler professore in agraria ha testè superato brillantemente l'esame di Stato a Milano. A lui congratulazioni ed auguri.

## Un esempio generoso della Cosulich e del Lloyd Triestino

TRIESTE, 31 sera  
 I dirigenti e il personale di terra e di mare della Società Cosulich, rispondendo con slancio all'appello lanciato dalle superiori gerarchie, per lenire le sofferenze dei marittimi disoccupati, hanno devoluto a questi spontaneamente l'1 per cento dei loro stipendi per la durata della stagione invernale, da novembre fra tutto marzo. Non essendo ancora rientrato in sede tutto le navi sociali, non è possibile precisare la cifra che verrà raccolta ma dai calcoli approssimativi l'importo complessivo mensile dovrebbe aggirarsi sulle 8-10 mila lire. Con eguale senso di cameratismo i dirigenti e il personale tutto del Lloyd Triestino hanno raccolto e devoluto a favore dei marittimi disoccupati per i mesi di novembre e dicembre la somma di L. 15.500 complessive. (Stefani).

## La filodrammatica dell'Unione ex allievi di Trieste a S. Donà di Piave

TRIESTE, 31 sera  
 Domenica prossima 3 gennaio, avremo a S. Donà la Compagnia drammatica «Ex Allievi» di Trieste, che rappresenterà la commedia in due atti «Michele Perrin» e la divertente farsa in un atto «Bronze covert». Dopo i brillanti successi di Torino, Venezia e di Colonia Veneta, siamo certi che i filodrammatici dell'Unione Ex Allievi di Trieste confermeranno anche a S. Donà la loro bravura che sino ad oggi li ha distinti nei diversi concorsi ai quali hanno partecipato. Domenica sera tutti gli amici dell'Opera Salsogiana di S. Donà, si daranno convegno nel loro teatro per dare il benvenuto ai cari triestini.

## La condanna all'ergastolo di Rosa Vercesi

TORINO, 31 pom.  
 Oggi ha avuto fine il drammatico processo contro Rosa Vercesi accusata di avere ucciso nelle note circostanze la signorina Vittoria Nicolotti. Hanno parlato per la difesa gli avvocati Pavesio e La Perna sostenendo appassionatamente l'innocenza dell'imputata.

L'ultima arringa della difesa è terminata alle 16,03.

La Corte, quindi, si ritira in Camera di consiglio e alle 18 la Corte rientra nell'aula. Il Presidente Conte Marchetti legge la sentenza con la quale Rosa Vercesi è condannata all'ergastolo. L'imputata alla lettura della sentenza sviene.

## Il Bar Vittorio Emanuele (F.H. PARMESAN) UDINE

Porge alla distinta clientela i migliori auguri per capo d'anno

## Francesco Cofferli BAR CENTRALE UDINE

Porge i migliori auguri per capo d'anno

## La pasticceria BARBARO UDINE

Porge i migliori auguri per capo d'anno

## ANGELO PAGANI TRATTORIA ALLA PESCHERIA UDINE

## VILLA SANTINA

**La neve**  
 L'altro giorno ha fiocato abbondantemente, fino a Villa Santina. La bianca visitatrice ha incappucciato le montagne e i boschi, minacciando d'invasione generale di tutta la Carnia; poi ha fatto marcia indietro. Il cielo però promette neve a «gerle» ricolme.

## La Ditta Cossetti Luigi

TOLMEZZO (Udine)  
 Presenta i più vivi auguri per Capo d'Anno

## La Ditta GIUSEPPE BONANNI

ARGENTERIA DA CHIESA UDINE  
 Augura Buon Anno alla distinta Clientela

## Lo Stabilimento Tipo Litografico F.co PELLARINI

SAN DANIELE DEL FRIULI (Udine)  
 presenta i migliori auguri per Capo d'Anno

## La vecchia osteria AI PROVINCIALI di Giuseppe Blasutti UDINE

Presenta i migliori auguri per Capo d'Anno

## La Trattoria "ALLA BUONA VITE," di Zamparini Gisulfo UDINE - Via Treppo

Augura buon Capo d'Anno ai Clienti e frequentatori

## Il "Grande Albergo d'Italia," UDINE

Augura Buon Anno ai distinti Clienti

## La Libreria Editrice "AQUILEJA," UDINE - Via Vittorio Veneto, 17

Augura Buon Anno alla affezionata Clientela

## La Tipografia "ARTI GRAFICHE FRIULANE," UDINE - Via Treppo, 1

presenta auguri di Buon Anno a Clienti e amici

## La Premiata Pasticceria CARLI UDINE - Via Vittorio Veneto

Augura buon Anno alla propria distinta Clientela

## ANTONIO GASPARINI Orticoltore - Fiorista UDINE

Augura Buon Anno ai Clienti e amici

## Il Bar Vittorio Emanuele (F.H. PARMESAN) UDINE

Porge alla distinta clientela i migliori auguri per capo d'anno

## Francesco Cofferli BAR CENTRALE UDINE

Porge i migliori auguri per capo d'anno

## La pasticceria BARBARO UDINE

Porge i migliori auguri per capo d'anno

## Gino dalla Mura RISTORANTE AL MONTE UDINE

Presenta i più vivi auguri per Capo d'Anno

## La Ditta Cossetti Luigi

TOLMEZZO (Udine)  
 Presenta i più vivi auguri per Capo d'Anno

## La Ditta GIUSEPPE BONANNI

ARGENTERIA DA CHIESA UDINE  
 Augura Buon Anno alla distinta Clientela

## Lo Stabilimento Tipo Litografico F.co PELLARINI

SAN DANIELE DEL FRIULI (Udine)  
 presenta i migliori auguri per Capo d'Anno

## La vecchia osteria AI PROVINCIALI di Giuseppe Blasutti UDINE

Presenta i migliori aug

Confederazione Danubiana

BUDAPEST, dicembre (E) E' molto discusso un discorso del Conte Bethlen, ex-presidente del Consiglio ungherese, nel quale si questione di un nuovo assetto, almeno economico, nell'Europa Centrale. Si prospetta l'eventualità di un'intesa economica dell'Ungheria, dell'Austria e della Cecoslovacchia...

no per la Germania. Il conflitto si accresce sempre più. L'esito finale dipenderà dal modo con cui metteranno le cose nel Reich nei rapporti colla Francia. Il 1932 sarà a questo riguardo molto istruttivo, a seconda che la crisi generale sarà risolta in un senso o nell'altro Bisognava per altro richiamare anche quest'ultimo aspetto della situazione nell'Europa Centrale.

Inquietudini francesi per la politica romana

PARIGI, 31 L'interesse francese per l'Oriente europeo si orizzonta in modo particolare verso la Romania. La stampa francese segue infatti da qualche tempo con malcelata inquietudine le mosse del Governo di Bucarest. L'Echo de Paris è ritornato ieri su un episodio che fece recentemente molto rumore. « Il 7 dicembre - scrive il giornale - Re Carol si trovava a caccia a Timisucara. Fra i suoi invitati aveva uno dei segretari della Legazione di Francia, il conte Bethlen, ex-primo ministro d'Ungheria, soggiornava in quei paraggi. All'insaputa di tutti il Monarca ebbe con lui una lunga conversazione. Di questo nulla si sarebbe saputo se giornalisti del luogo di lingua ungherese non avessero riconosciuto l'ex-ministro d'Ungheria. Il Sovrano di Romania, a quanto sembra, dice di voler riavvicinare l'Ungheria alla Romania per mezzo dei suoi uffici speciali: quale chimera! Ma il pro-

getto degli ungheresi non è chimerico. Esso consiste nell'attuare le ostilità verso la Romania, allestite con ogni genere di progetti ed infrangere la Piccola Intesa la cui sorveglianza essi giudicano insopportabile. Il principe Ghika ha indirizzato al signor Benes una lettera nella quale egli dichiara che ne lui, né Yorga, presidente del Consiglio, nulla avevano saputo del colloquio di Timisucara. Inoltre non provoca buona impressione il fatto che la Germania ha ripreso testè con la più grande discrezione i negoziati che avevano avuto luogo la primavera scorsa per arrivare ad un trattato economico tedesco-romeno.

Una smentita della Legazione romana a Roma a proposito della moratoria

ROMA, 31 La R. Legazione di Romania comunica: « Il ministero delle Finanze di Bucarest smentisce categoricamente le notizie pubblicate da alcuni giornali concernenti l'eventuale dichiarazione di una moratoria per i pagamenti all'Estero. Siccome questi pagamenti costituiscono un obbligo essenziale per il credito e la salute delle finanze del paese, il ministero delle finanze ha già fatto alla banca nazionale romana i versamenti necessari per quel pagamento fin dopo il 1.º marzo 1932, non è dunque nessun motivo di apprensione perché che ritarde la regolare continuazione dei detti pagamenti per l'avvenire. Nello stesso tempo cadono le voci tendenziose diffuse al riguardo in rapporto col viaggio del ministro Argentinianu all'Estero.

L'incerta situazione dell'India decisamente affrontata dal Vicerè

CALCUTTA, 31 pom. Una dichiarazione energica che il governo dell'India non permetterà alcuna attività sovversiva che possa impedire il programma costituzionale insieme con una esortazione a Gandhi di aiutare il governo con la sua potente influenza e con un appello per il nuovo anno a tutta l'India, sono stati i punti principali del vigoroso discorso pronunciato dal Vicerè, Lord Willingdon nel pranzo annuale della Associazione europea. Il Vicerè ha aggiunto: « Noi siamo decisi a prendere il più rapidamente che possiamo nella riforma della costituzione e ogni provvedimento sarà preso per mantenere la legge e l'ordine e per impedire qualsiasi cosa che paralizasse l'amministrazione, sia che tali attività prendano la forma di campagna contro gli affitti e le imposte, sia che si tratti di boicottaggio delle merci e delle istituzioni inglesi o di qualsiasi misura politica di sfida alla legge. Ai governi locali verranno conferiti tutti i poteri regionali. Ogni provvedimento che il governo sarà costretto a prendere sarà diretto in modo particolare contro le organizzazioni che mirano deliberatamente a creare il caos e a distruggere ogni possibilità di miglioramenti economici. Il Vicerè ha annunciato ai capi del Congresso che se essi cercheranno di stabilire un governo parallelo troveranno che il governo dell'India, appoggiato dal governo inglese e dalla grande maggioranza del Principi e del popolo dell'India, non potrà vacillare tanto facilmente.

Il Congresso approvarebbe un sistema di soccorso ai disoccupati

NEW YORK, 31 Il presidente dell'Associazione delle organizzazioni volontarie di soccorso, Burns, ha dichiarato in un memoriale al Congresso che i contributi volontari privati, che in generale ammontano ad oltre cento milioni di dollari, sono assolutamente insufficienti alle necessità più immediate della disoccupazione. Moltime sono le istituzioni di carità e di assistenza che quest'anno hanno dichiarato di non poter rispondere a tutte le sollecitazioni di assistenza per mancanza di fondi. Il Burns ha concluso la sua esposizione dichiarando che la necessità dell'intervento del Tesoro federale a favore del disoccupato è ormai evidente e si è dichiarato favorevole allo stanziamento di 375 milioni di dollari per far fronte ai bisogni più urgenti. La probabilità che il Congresso approvi la istituzione di un sistema di soccorso ai disoccupati si fa di conseguenza sempre maggiore.

Nuovo grandioso ospedale presso Milano

MILANO, 31 Ieri ha avuto luogo per gara a licitazione privata l'assegnazione del lotto dei lavori per la costruzione del nuovo ospedale, che sorgerà fra Niguarda e Affollì. I lavori di questo primo lotto, per il quale l'ospedale ha già stanziato una somma di venti milioni, si inizieranno lunedì stesso ed occuperanno un buon numero di operai. Entro il mese saranno assegnati anche gli altri lotti per la costruzione dei padiglioni del nuovo ospedale, il quale, come sapete, è costruito su progetto dell'ing. Marconi della vostra città. Il complesso dei lavori assorbirà una spesa complessiva di 60 milioni, e l'ospedale dovrà essere completato entro tre anni.

Un quadro del Durer scoperto a Portoferraio?

LIVORNO, 31 La recente vendita all'estero di un quadro di Alberto Durer per alcuni milioni, ha richiamato l'attenzione sui lavori del grande artista di Norimberga. Secondo quanto pubblicò il Telegrafo, un quadro ad olio del celebre Durer si troverebbe all'isola d'Elba, conservato presso una nota famiglia elbana di origine patrizia. La scoperta sarebbe stata fatta dal dott. Giorgio Wiesner della Scuola di Stato di Norimberga, il quale, recatosi a Portoferraio per studiare il quadro, ne ha fatta un'ampia relazione sulla rivista tedesca « Frankische Monatshefte ». Il prezioso dipinto, che rappresenta « Tobia che guarisce un cane con un pesce la cecità del padre », sarebbe stato eseguito dal Durer in gioventù tra il 1490 e il 1495, durante una visita del pittore tedesco a Venezia.

Gl'inquinati di tre fabbricati in pericolo per l'apripi di una paurosa voragine

NAPOLI, 31 pom. Verso le 4 di stannotte un grave disastro stradale si è verificato in Via Nova Pizzofalcone. Una larga voragine si è prodotta rendendo pericolanti ben tre fabbricati vicini. Il tonfo cupo è stato avvertito sul posto dai passanti e quali accorsi sul posto è venuta meno la gravità del disastro quando telefonatamente chiamati i pompieri. I bravi vigili al comando del Colonnello Dorselli e del Tenente Fenzani accorsi prontamente constatarono che per quanto la voragine presentasse una larghezza di quattro o cinque metri quadrati nel sottosuolo era scoppiato il tubo dell'acquedotto del Serino e perciò il pericolo si rivelava gravissimo ed imminente per gli abitanti dei palazzi adiacenti. Pochi istanti dopo uno schianto fragoroso ha scosso l'intera strada. Il selciato per un lungo tratto è profondato nella buca che si è aperta fragorosa da un capo all'altro della via. Nel contempo giungevano sul posto reparti di carabinieri, bersaglieri ed agenti. Pompieri e soldati si sono accinti a liberare gli inquinati dei tre stabili e con scale aeree e a corde, non senza emozione e difficoltà hanno iniziato le operazioni di soccorso rese ancora più ardue e pericolose causa la torrenziale pioggia che imperversava a quell'ora. Grazie alla abnegazione e alla perizia ammirabile dei vigili e soldati, non si hanno a deplorare vittime, giacché tutti gli inquinati sono stati tratti in salvo. Intanto sul posto si recavano prontamente le autorità fasciste, civili e militari, le quali provvedevano subito ad una conveniente sistemazione dei senza tetto.

Il Congresso approvarebbe un sistema di soccorso ai disoccupati

NEW YORK, 31 Il presidente dell'Associazione delle organizzazioni volontarie di soccorso, Burns, ha dichiarato in un memoriale al Congresso che i contributi volontari privati, che in generale ammontano ad oltre cento milioni di dollari, sono assolutamente insufficienti alle necessità più immediate della disoccupazione. Moltime sono le istituzioni di carità e di assistenza che quest'anno hanno dichiarato di non poter rispondere a tutte le sollecitazioni di assistenza per mancanza di fondi. Il Burns ha concluso la sua esposizione dichiarando che la necessità dell'intervento del Tesoro federale a favore del disoccupato è ormai evidente e si è dichiarato favorevole allo stanziamento di 375 milioni di dollari per far fronte ai bisogni più urgenti. La probabilità che il Congresso approvi la istituzione di un sistema di soccorso ai disoccupati si fa di conseguenza sempre maggiore.

Un quadro del Durer scoperto a Portoferraio?

LIVORNO, 31 La recente vendita all'estero di un quadro di Alberto Durer per alcuni milioni, ha richiamato l'attenzione sui lavori del grande artista di Norimberga. Secondo quanto pubblicò il Telegrafo, un quadro ad olio del celebre Durer si troverebbe all'isola d'Elba, conservato presso una nota famiglia elbana di origine patrizia. La scoperta sarebbe stata fatta dal dott. Giorgio Wiesner della Scuola di Stato di Norimberga, il quale, recatosi a Portoferraio per studiare il quadro, ne ha fatta un'ampia relazione sulla rivista tedesca « Frankische Monatshefte ». Il prezioso dipinto, che rappresenta « Tobia che guarisce un cane con un pesce la cecità del padre », sarebbe stato eseguito dal Durer in gioventù tra il 1490 e il 1495, durante una visita del pittore tedesco a Venezia.

Il prossimo incontro parigino di Primo Carnera

PARIGI, 31 pom. Primo Carnera è atteso a Parigi per lunedì perché il giorno 1 gennaio dovrà incontrare nella Capitale il francese Bouquillon. Il suo manager, Léon Sée ha già cominciato a battere la grancassa attorno a questo prossimo incontro. « Voi vedrete questa volta - ha dichiarato - un Carnera che vi meraviglierà ancora più del passato perché dai suoi ultimi combattimenti di Parigi e di Barcellona ha enormemente progredito. Quanto pesa adesso? - gli venne domandato. - Il suo miglior peso è di 120 chili. Pensate che all'inizio della carriera superava i 130. Nel suo incontro con Sharkey, dove era soprallunato, raggiungeva appena i 117 chili. Carnera, secondo le dichiarazioni del suo manager, non è più come una volta una semplice attrazione. Egli è diventato uno dei pugilisti attuali che comoscono meglio il loro mestiere e la sua classifica fra i cinque o sei migliori pesi massimi del momento sta a dimostrarlo. Io non vi meravigliate - continua Léon Sée - dicendovi che Carnera è fra tutti i « boxeurs » che si esibiscono in America, uno di quelli che guadagna più denaro e credetemi, è questo un caso raro. La crisi che attraversa il pugilismo negli Stati Uniti è infatti gravissima e la maggior parte dei campioni che guadagnavano in media tremila dollari per incontro ora debbono accontentarsi di somme che vanno da 800 a 1200 dollari, ossia un massimo di 25 mila franchi dai quali bisogna dedurre il cinquanta per cento per il manager e per le spese varie. Carnera invece lo scorso anno nei pochi combattimenti sostenuti, realizzava in media tre o quattromila dollari l'uno.

I.S.I.A. INDUSTRIA SETA ITALO AMERICANA SOCIETA' ANONIMA Via Rizzoli - Angolo Via Calzolerie Porge i migliori auguri alla sua eletta Clientela

F.lli SALVADORI - S. A. TRASPORTI - VIAGGI - TURISMO BIGLIETTERIA FERROVIARIA Via D'Azeglio N. 8 - Bologna

Primario Biscottificio e Pasticceria R. SANMARTIN & F. Bologna (19) - Via Montegrappa, 7 Telefono 22-195

LA DITTA Fratelli STOPAZZO PNEUMATICI - BENZINI LUBRIFICANTI Piazza S. Michele - Tel. 26

LA SANTERBA PERFUMERY Via Malcontenti 9 - BOLOGNA augura ai suoi Clienti Salute e quattrini in quantità

CIOCCOLATO T. VIOLA BOLOGNA Via Ugo Bassi, 11 Via Andrea Costa, 24

DITTA Coniugi SGHIAVIO-STOPPANI Magliere, Mercerie, Cinochignierie BOLOGNA Via Piave N. 15 - Telef. 26-999 Auguri Buon Anno

LIBRERIA NICOLA ZANICHELLI Logge del Pavaglione - Bologna

LA PELLICERIA SORELLE GELOSI Via Farini 10 augura Buon Anno alla sua gentile Clientela

LUIGI ZURLA & FIGLI Fabbrica Mobili di Ferro Forniture Ospedali e Colli Bologna: Via Frassinago 4 Neg. di Vend.: Via Alfalbelli

Stereotipia e Galvanotipia Bolognese VIA CASTIGLIONE, 3 - Telef. 21-121 BOLOGNA RIPRODUZIONI in Stereotipo e Galvanotipia di Clichés - PLANS (Matrici) per riproduzioni pubblicitarie.

LE PASTICCERIE ZANARINI BOLOGNA alla loro spettabile Clientela augurano Buon Anno

EDOARDO WEBER FABBRICA ITALIANA CARBURATORI BOLOGNA, Via Cairoli, 3 A Augura Buon Anno

GRANDI MAGAZZINI - MOBIL BOLOGNA, San Vitale 34 A. & V. GRIMALDI

Camere da letto di ogni stile, sale di pranzo stile antico e moderno, salotti stile 900, antico e curvati, produzione Nazionale, ecc.

DOMANI si inizia la VENDITA SAN VITALE 34

GIOVANI, conoscete il GARROCCIO la bella Rivista mensile diretta da RAIMONDO MANZINI

SACERDOTI raccomandate il GARROCCIO ai vostri giovani

Voi siete i miei portavoce, anche la mia stessa voce perché diffondete quella dottrina che lo ha la missione di insegnare al mondo (Pio XI).

Il boicottaggio delle merci giapponesi nelle colonie cinesi

PORT OF SPAIN (Trinidad), 31 pom. I cinesi di qui seguendo l'esempio dei compatrioti di altre colonie del sud-America hanno deciso di boicottare le mercanzie giapponesi, per cui si crede che ordinazioni per ventimila lire sterline annue saranno così perdute per il commercio giapponese a vantaggio di altre nazioni. (Radio Stefani).

Un decreto del Governo portoghese per la convertibilità in lire sterline oro

LISBONA, 31 pom. Il giornale ufficiale pubblica il decreto che sospende fino al 30 aprile 1932 la convertibilità dei biglietti di banca portoghese in lire sterline oro, mantenendo tuttavia la loro convertibilità in lire sterline carta su Londra al cambio di 110 escudos per ogni lira sterlina.

La Principessa di Piemonte ancora a Pompei

NAPOLI, 31 pom. S. A. R. la Principessa di Piemonte ieri si è recata a visitare ancora una volta gli scavi di Pompei per i quali mostra un così vivo interessamento. L'illustre visitatrice ha seguito attentamente l'illustrazione del prof. Martini e alla uscita dagli scavi è stata riconosciuta dagli abitanti della contrada ed è stata fatta segno a una vibrante manifestazione di omaggio.

BANCHE E BORSE

BORSA DI ROMA ROMA, 31. - Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 73,95 - Id. fine mese 74,25 - Consolidati 5 per cento cont. 82,65 - Idem fine mese 82,85 - Obbligazioni Venezia 2,50 per cento 79,80 - Consorzio Cred. Mil. 3 per cento 47,6 - Banca d'Italia 1974 - Credito Fondiario 463 - Banca Commerciale Italiana 1176 - Credito Italiano 701 - Banco di Roma 105,50 - Credito Marittimo 501 - Banca Nazionale di Credito 12,50 - Consorzio Mob. Finanziario 590 - Ferrovie Meridionali 610 - Tramways (1) - Rubattino 955 - Libera Triestina 25 - Consol. (1) - Colonnese Meridionale 20,50 - S.N.I.A. 33,50 - Sole di Chastillon 578 - Metallurgica Italiana 197 - Iva 110 - Montecatini 105 - Monte Amlata 65 - Antinoro 65 - Ansaldo 23 - F.I.A.T. 220 - Benetton 215 - Elettricità a Gas di Roma 708 - Azoto 65 - Romana Zuccheri 87 - Eridania 910 - Pantanello 150 - Fondi Rustici 5,35 - Immobiliare 450 - Beni Stabili 255 - Impres. Fondiaria 101 - Risparmio 795 - Acqua Marcia 569 - Conditto 40 - Acquepotabile 231 - Acquadotto Palermo 316 - Isonzo 13,50 - Fondiaria Vita 395 - Cambi: Parigi 77,025 - Londra 66,70 - New York 19,575.

La conferenza internazionale dei ministri si rinvierà a marzo

BERLINO, 31 pom. La conferenza internazionale dei ministri sarà tenuta in marzo ad Acquisgrana o eventualmente a Saarbrücken per discutere la crisi che attraversa l'industria delle miniere nei paesi europei. Sarà oggetto di particolare attenzione quello che viene considerato come il dumping del carbone inglese sul continente, e la introduzione delle sette ore di lavoro come espediente per rimediare alla crisi. (Radio Stefani).

Una città che sta per fallire

VIENNA, 31 pom. Steyr, graziosa cittadina dell'alta Austria già assai fiorente come centro dell'industria siderurgica minaccia ora di dichiarare fallimento. Più di metà della popolazione vive con i sussidi della disoccupazione e più dell'80 per cento dei bambini non hanno gli alimenti sufficienti. Le scuole saranno chiuse; la illuminazione pubblica sarà sospesa; le strade non saranno spazzate e saranno soppressi tutti i pagamenti ai funzionari pubblici se lo Stato e la provincia non verranno prontamente in aiuto.

Libretti d'assicurazione materna

ROMA, 31 pom. Il Ministero delle Corporazioni ha stabilito in via transitoria che i libretti d'assicurazione materna prescritti dall'abrogato regolamento, e ora sostituiti con libretti tessere, siano conservati dai datori di lavoro ai fini della determinazione del diritto di parte delle assicurate al sussidio di maternità. Il Ministero si è riservato di impartire ulteriori disposizioni circa la conservazione dei detti libretti nell'avvenire.

Le udienze del Segretario del Partito

ROMA, 31 pom. Il Segretario del Partito ha ricevuto l'on. Amilcare Rossi con i componenti del direttorio del Nastro Azzurro e con il triumvirato della Associazione combattenti, l'on. Ferruccio Landini, presidente della Confederazione del commercio accompagnato dal vice presidente on. Carlini e dal segretario generale on. Racheli, l'on. Marcello Diaz per il Reale aeroclub d'Italia e per i piloti aeronautici della riserva. L'on. Edmondo del Buffalò ed il direttore nazionale del sindacato fascista ingegneri.

Lo spirito pubblico inglese e la nuova legge della tassa sul reddito

LONDRA, 31 pom. Lo spirito pubblico inglese nell'affrontare coraggiosamente il nuovo anno è messo in evidenza dal fatto che all'Ufficio contribuzioni interne si registrano numerosi casi di persone che non hanno voluto il rimborso della tassa sul reddito a cui avevano diritto. Il fenomeno si è verificato in tutto il paese da un capo all'altro, e sia che si trattasse di pochi scellini o di parecchie centinaia di lire sterline. Un grande numero di contribuenti ha pagato le soprattasse prima della scadenza ed alcuni hanno anche aggiunto doni per il tesoro pubblico. Secondo la nuova legge finanziaria il numero delle persone che pagano la tassa sul reddito è aumentata da due milioni e 250 mila ad oltre quattro milioni (Radio Stefani).

La Finlandia manterrà o abrogherà il proibizionismo?

HELSINKI, 31 Si sono iniziati ieri l'altro in Finlandia le operazioni per il referendum circa il mantenimento o l'abrogazione della legge proibizionista; le operazioni sono ostacolate dalle forti nevicate cadute in questi giorni. Al referendum sono ammesse anche le donne i cui voti saranno però conteggiati separatamente. Il ministro degli affari sociali ha dichiarato alla stampa che la legge proibizionista è diventata sempre più impopolare e la sua inosservanza tra il popolo si è fatta sempre più frequente. Egli ha pertanto espresso la speranza che gli elettori si pronuncino per la abrogazione della legge.

Bollettino Ufficiale

ROMA, 31 pom. Nel prossimo Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra saranno pubblicate le promozioni di 180 sergenti maggiori a marescialli ordinari così ripartiti: Fanteria 97, Cavalleria 4, Artiglieria 46, Genio 31, Sussistenza 2. In totale nell'anno 1931 si sono effettuate ben 401 promozioni a marescialli nei corpi del R. Esercito e 212 promozioni a marescialli capo e marescialli magg.

Una automobile che precipita in un canale Tre vittime

AMSTERDAM, 31 pom. A Smilten un'automobile che trasportava una famiglia composta di cinque persone che ritornavano dalle Indie è precipitata nel canale. Tre persone sono rimaste annegate, mentre gli altri due viaggiatori si sono salvati.

Un bimbo che possiede delle doti eccezionali nel gioco del biliardo

LONDRA, 31 pom. Willie Swnhoe di Shiremoor nel Northumberland, un ragazzo di 10 anni che con la testa arriva appena appena sopra la sponda del biliardo, è stato scelto per incontrare, si con Dennis Hawkes di Londra per la finale del campionato giovanile di biliardo. Willie ha giocato una partita meravigliosa nella semifinale vincendo James Harrold con 84 punti di distacco.